### Rassegna de II Giornale della Protezione Civile 16-11-2020

NAZIONALE				
QUOTIDIANO NAZIONALE	16/11/2020	3	Ecco la prova: i contagiati sono milioni = La scoperta: il Covid circola dall'estate 2019 E l'hanno già avuto milioni di italiani Giulia Bonezzi	3
CORRIERE DELLA SERA	16/11/2020	9	Il Covid in Italia dall`estate 2019 Gli anticorpi in oltre cento pazienti Adriana Bazzi	5
FATTO QUOTIDIANO	16/11/2020	13	Cosa resterà dell'economia di guerra dell'era Covid-19 Giuliano Garavini	6
GIORNALE	16/11/2020	8	Ospedali da campo al Sud L`ultima trincea del virus = Gli ospedali da campo per la guerra del Sud Lockdown per l`Abruzzo Stefano Zurlo	8
GIORNALE	16/11/2020	9	Ho 90 anni, lasciatemi andare Ma il nonno ha sconfitto il Covid = La dignità di nonno Covid: Fatemi andare Andrea Cuomo	10
GIORNALE	16/11/2020	10	Studio dell'Istituto dei tumori Covid in Italia dall'estate 2019 Francesca Angeli	11
GIORNALE	16/11/2020	10	Isolare i positivi evitare i contagi in famiglia: caccia ai Covid Hotel in tutto il Paese Isolare i positivi evitare i contagi in famiglia: caccia ai Covid Hotel in tutto il Paese Redazione	12
GIORNALE	16/11/2020	30	Il confinamento non è una condanna ma un mezzo per battere il Covid Tony Damascelli	13
LEGGO	16/11/2020	3	Covid, 33.979 positivi e 546 morti in 24 ore s.p.	14
LIBERO	16/11/2020	2	Lo studio che ribalta tutto: il Covid era in Italia da settembre 2019 = Il virus circolava in Italia sei mesi prima di Codogno  Massimo Costa	15
LIBERO	16/11/2020	3	Tanti scienziati,poca scienza = Intervista a Alberto Zangrillo - Quanti scienziati dell`ultima ora sul Covid  Pietro Senaldi	16
MESSAGGERO	16/11/2020	3	Il Coronavirus in Italia già da settembre 2019 PF	19
METRO	16/11/2020	7	Apre in porta Venezia il quarto Covid-Hotel = Arriva anche il quarto Covid Hotel Redazione	20
STAMPA	16/11/2020	23	Intervista a Nicola Gratteri - Gratteri: Il virus aiuta le mafie = `Le mafie si adattano anche al lockdown: per loro è un`opportunità"  Carlo Piano	21
STAMPA	16/11/2020	26	Assemblee, appalti, assicurazioni Superbonus e Covid, così si scansano gli ostacoli  Glauco Bissocarlo Gravina	23
ТЕМРО	16/11/2020	6	Rivelazione choc sul Covid: in Italia già dal 2019 Francesca Mariani	26
ТЕМРО	16/11/2020	14	Nel Lazio posti Covid senza personale = Posti covid senza personale  Antonio Sbraga	27
ТЕМРО	16/11/2020	16	Tutti in centro o al mare ma con la mascherina = Tutti al sole con la mascherina Damiana Verucci	28
ТЕМРО	16/11/2020	17	Virus nei condomini è la rivolta dei portieri = Covid nei condomini Rivolta dei portieri  Grazia Maria Coletti	30
ansa.it	15/11/2020	1	Nel Lazio intesa con pediatri su tamponi e certificati - Primopiano Redazione Ansa	31
ansa.it	15/11/2020	1	Maltempo: Campania; dalle 12 di domani allerta meteo Gialla - Campania Redazione Ansa	32
askanews.it	15/11/2020	1	Covid-19, unità crisi Lazio: intesa con i pediatri su tamponi rapidi Redazione	33
askanews.it	15/11/2020	1	Maltempo, piogge e temporali in arrivo al Centro-Sud Redazione	34
repubblica.it	15/11/2020	1	Coronavirus, il bollettino di oggi 15 novembre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica Redazione	35
corriere.it	15/11/2020	1	Rt, morti, terapia intensiva: cosa dicono i dati del bollettino Covid Claudio Del Frate	38
corriere.it	15/11/2020	1	Domenico Arcuri, l'uomo dai mille incarichi nell'era coronavirus: ritardi, le grane e l'ambizione Goffredo Buccini	39
ilgiornale.it	15/11/2020	1	33.979 contagi da coronavirus in un giorno, il rapporto dei positivi sui tamponi sale al 17.4% Redazione	41

### Rassegna de II Giornale della Protezione Civile 16-11-2020

ilmessaggero.it	16/11/2020	1	Covid hotel Marche: due sono già operativi altri otto pronti a partire, 55 euro al giorno per ogni camera occupata  Redazione	42
ilmessaggero.it	15/11/2020	1	Forti temporali in vista anche nel Reatino, scatta l'allerta meteo Redazione	43
ilmessaggero.it	15/11/2020	1	Meteo, allerta gialla per piogge e temporali in arrivo in Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Campania Le previsioni Redazione	44
ilmessaggero.it	15/11/2020	1	Vaccino Covid, in arrivo altre due cure: In estate il vero impatto. Dal governo 400 milioni Redazione	45
ilmessaggero.it	15/11/2020	1	Vaccino Pfizer, il creatore Ugur Sahin: Torneremo alla normalità dall'inverno 2021  Redazione	47
lastampa.it	15/11/2020	1	Emergenza coronavirus, 4 container per allargare il Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo  Redazione	48
lastampa.it	15/11/2020	1	Terapie intensive, 10 posti letto sono troppo pochi: manager delle Asl invitati a recuperare i posti delle rianimazioni Redazione	49
lastampa.it	15/11/2020	1	Covid Hotel, nulla di fatto. A salvare la Regione Valle d'Aosta pensano Enel ed Esercito Redazione	50
dire.it	15/11/2020	1	Arriva il maltempo, piogge e temporali al Centro-Sud Redazione	51
dire.it	15/11/2020	1	Cos`è il Comitato Tecnico scientifico: ruolo, competenze, riferimenti Redazione	52
agenparl.eu	15/11/2020	1	Emergenza Coronavirus - Ordinanza Contingibile ed Urgente - Chiusura di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Statale "Pietro Carrera", da Lunedì 16 Novembre a Venerdì 20 Novembre 2020.  Redazione	54
agenparl.eu	16/11/2020	1	Com.stampa - COVID: BOCCIA, NUOVO BANDO PROTEZIONE CIVILE PER 450 MEDICI IN CAMPANIA. OSPEDALI DA CAMPO IN PUGLIA, CALABRIA E MOLISE Redazione	55
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	15/11/2020	1	COVID: Boccia, nuovo bando protezione civile per 450 medici in Campania. Ospedali da campo in puglia, Calabria e Molise Redazione Asi	56
DOMANI	16/11/2020	2	I meno abbienti sono più colpiti dai lockdown Filippo Teoldi	57
DOMANI	16/11/2020	10	Altro che Covid, il 2020 è l'anno degli uragani Luigi Bignami	58
fortuneita.com	15/11/2020	1	Manovra, vertice in corso: 248 articoli nella bozza Redazione	61
ladiscussione.com	15/11/2020	1	Covid; Isaia (Confcommercio salute): SoS per DPI e infermieri Redazione	63
VERITÀ	16/11/2020	4	L'istituto dei tumori di Milano: covid in Italia già a settembre 2019 Redazione	64



# Ecco la prova: i contagiati sono milioni = La scoperta: il Covid circola dall`estate 2019 E l`hanno già avuto milioni di italiani

Ricerca dell'Istituto nazionale tumori, cambia la datazione del virus. Pregliasco: Plausibile che l'8% abbia contratto l'infezione

[Giulia Bonezzi]

Ecco la prova: i contagiati sono mìlìor Ricerca dell'Istituto dei tumori di Milano su vecchi campioni di sangue. In Italia il Covid circolava già nell'estate del 2019 La scoperta apre nuovi scenari sull'immunità diffusa. Ma ieri i dati sono peggiorati: verso un Dpcm dedicato al Natale Servizi alle pagine 3, 4 e 5 La scoperta: il Covid circola dall'estate 2011 E l'hanno già avuto milioni di italiani Ricerca dell'Istituto nazionale tumori, cambia la datazione del virus. Pregliasco: Plausibile che 1'8% abbia contratto l'infezior di Giulia Bonezzi MILANO Era in Italia già a settembre dell'anno scorso I virus della nuova Sars. Uno studio congiunto dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano con l'università Statale e l'università di Siena, pubblicato sulla rivista Tumori Journal, ha cercato gli anticerpi del Sars-CoV-2 nei campioni di sangue di 959 volontari che tra settembre 2019 e marzo 2020 si erano sottoposti al controllo annuale del programma Smile, uno screening su fumatori ed ex forti fumatori ultracinquantenni per la diagnosi precoce del tumore del polmone, E sono stati trovati anticorpi in 1 1 di loro, positivi alle IgG e o alle IgM: vengono da 13 regioni, più di metà dalla Lombardia, e 14% aveva fatto il prelievo a settembre, Tra i titolari precoci degli anticorpi non ci sono solo lombardi, ma anche veneti, un emiliano, un ligure, un laziale. Ma soprattutto, sottolinea Giovanni Apolone, direttore scientifico dell'Istituto dei tumori, sei dei 1li ricercatori di Siena hanno trovato gli anticorpi 'neutralizzanti' del Sars-CoV-2, cioè capaci di ucciderlo, quando sono stati messi in coltura col virus vivo; e quattro avevano fatto il prelievo in ottobre. È la pistola fumante, perché il test di neutralizzazione è il testprincipe per la specificità di un anticorpo spiega la ricercatri- ce dell'Istituto Gabriella Sozzi -. Può essere effettuato solo quando gli anticorpi sono molti, e i nostri candidati erano tutti asintomatici: non c'era una concentrazione di lesioni caratteristiche della polmonite interstiziale nelle Tac dei 1 1 volontari risultati positivi. Con un test sierologico che, tra ['altro, cerca gli anticorpi specifici non solo della famosa proteina 'Spike' ma di una regione della Spike che può essere definita la chiave con la quale il virus apre la serratura delle cellule. E del resto questo studio Milano-Siena, che retrodata di alcuni mesi la comparsa del SarsCoV-2Italia, è un nuovo, importante mattone in un castello di prove del fatto che il paziente I scoperto il 21 febbraio all'ospedale di Codogno non fosse che il primo malato grave individuatoda un tampone. Prove accumulate dai ricercatori spesso attingendo al patrimonio delle biobanche: gì i scienziati del Policlinico di Milano e della Statale, esaminando prelievi di fine febbraio, avevano trovato nel 4,6% dei donatori di sangue dell'ospedale gli anticorpi che si sviluppano dopo un mese dall'incontro col virus. L'Istituto superiore di sanità ha trovato tracce del Sars-CoV-2 in campioni delle acque reflue di Milano e di Torino raccolti a dicembre 2019. E c'è l'indagine nazionale del Ministero della Salute e dell'Istat, che da maggio a luglio ha cercato le IgG del Coronavirus nel sangue di 65mila italiani e ha individuato una sieroprevalenza nazionale del 2,5% (del 7,5% in Lombardia, del 24% a Bergamo) che indicherebbe come i contagiati reali fossero già allora circa sei volte quelli intercettati durante la pandemia. Lo studio apre a nuovi scenari sull'ipotesi di un'immunità diffusa. Che siano più del milione e 178.592 casi certificati a ieri da un tampone gli italiani che hanno contratto il Coronavirus è praticamente una certezza, ma stimare il sommerso è un'operazione molto complessa. In uno studio recente, pubblicato sulla rivista Science of me Total Environment, Giuseppe Arbia, professore di Statistica dell'università Cattolica di Roma, ipotizza che i contagiati siano stati a [meno 5 milioni, circa t'8 per cento degli italiani. È una stima plausibile secondo il virologo Fabrizio Pregliasco: All'iniz io dell'epidemia riuscivamo a individuare un caso su dieci, adesso forse riusciamo ad arrivare alla metà, ragiona il professore. La scoperta del virus in circolazione già a settembre, se confermata da altri studi, sarà coerente col quadro: L'epidemia è nata come un iceberg, quando ha raggiunto la massa critica ne abbiamo visto la punta, cioè i



malati gravi che avevano bisogno di anda rè in ospedale. Poi col lockdown siamo riusciti a sciogliere una parte dell'iceberg; ma abbiamo agito su quella visibile. RIPRODUZIONE RISERVATA UN'ALTRA PROSPETTIVA Adesso si aprono nuovi scenari sulla possibilità di un'immunità diffusa fra i cittadini IL PRECEDENTE L'Iss aveva trovato tracce del morbo nelle acque reflue di Milano e Torino raccolte a dicembre La ricerca I numeri 11. 6 % Partecipanti asintomatiei allo screening per il tumore al polmone con nel sangue anticorpi al Coronavirus (settembre 2019-febbraio 2020) Partecipanti con anticorpi riscontrati fra ottobre e febbraio 56% Partecipanti îîë rintracciali nella seconda settimana di febbraio 30% Partecipanti oon anticorpi scoperti già a settembre 14% 53% Positivi agli anticorpi provenienti dalla Lombardia 47% Positivi residenti in Piemonte, Lazio, Emilia Romagna, Toscana. Veneto e altre sette regioni Fonte: Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e università di Siena Le tappe della pandemia in Italia02020 21febbraio2020 isti cinesi A Codogno primo Covid ita Ilano contagiato 21febbraio2020 ASchiavonia, nel Padovano, c'è la prima vittima con Covid 9 marzo 2020 II premier procfama il lockdown nazionale L'ES o-Hub -tit\_org- Ecco la prova: i contagiati sono milioni La scoperta: il Covid circola dall estate 2019 Ehanno già avuto milioni di italiani

### CORRIERE DELLA SERA

Pag. 1 di 1

#### Il Covid in Italia dall'estate 2019 Gli anticorpi in oltre cento pazienti

Milano, l'annuncio dell'Istituto Tumori. L'analisi sui campioni di sangue raccolti in autunno

[Adriana Bazzi]

\ie tracce trovate in persone di tredici regioni diverse Scoperta all'ateneo di Trieste: il virus fonde le cellule II CovidItalia dall'estate 2019 Gli anticerpi in oltre cento pazienti Milano, l'annuncio dell'Istituto Tumori. L'analisi sui campioni di sangue raccolti in autuni II vims Sars-CoV-2 circolava in Italia fin dall'estate 2019. E ci sono le prove, documentate in un articolo, pubblicato su Tumori /ournui, con prima firma quella di Giovanni Apolone, direttore scientifico dell'Istituto Tumori di Milano. C'era già qualche segnale che il vims fosse presente in Italia prima del febbraio scorso, quando è stato diagnosticato il primo caso autoctono, nel paziente i di Codogno. Nell'autunno precedente, i medici di medicina generale avevano già riscontrato polmoniti atipiche gravi, che si pensava fossero dovute a virus influenzali. E anche a Wuhan, in Ciña, da dove si ritiene sia partita la pandemia, uno studio dell'Università di Harvard aveva documentato un traffico anomalo di auto nei parcheggi degli ospedali fumatori, la possibilità di sottoporsi a una Tac e a un'analisi del sangue per monitorare il rischio di andare incontro a un tumore al polmone. Ecco i dati. Su 959 partecipanti allo studio, presentavano, nel loro sangue, anticorpi anti-Sars-CoV-2. E sei di questi avevano così tanti anticorpi che si sono rivelati capaci di uccidere il virus vivo (in esperimenti di laboratorio). Più precisamente: gli anticorpi anti Sars-CoV-2 sono stati trovati nel sangue di persone (in genere maschi fra i 55 e i 65 anni) a partire dal settembre scorso. Il che vuoi dire che sono venute a contatto con il vims almeno tré settimane prima, perché questo è il tempo necessario al sistema immunitario per sviluppare i famosi anti corpi. Ma c'è di più. Il dato più intrigante è che il 50% delle persone, risultate positive, erano lombarde, ma l'altro 50% proveniva da tredici regioni diverse. Il che significa che già esisteva una libera circolazione del vims nel nostro Paese. I poìmoni, dunque, possono raccontare molto sulla storia della malattia. Non solo come protagonisti secondari, nel caso che abbiamo appena raccontato. Ma proprio come attori primari, perché sono l'organo bersaglio principale dell'infezione. E in questo caso ci illumina la storia delle autopsie (all'inizio dell'epidemia molto ostacolate), come si legge in una ricerca pubblicata su Lancet eBíoMedícme da un gruppo di ricercatori italiani del King's College di Londra e dell'Università di Trieste, guidato da Mauro Giacca. Abbiamo analizzato 41 polmoni di persone decedute per Covid commenta Giacca. Una prima informazione riguarda la coagulazione, peraltro già nota. 11 vims provoca, all'interno dei vasi polmonari (ma non solo, ndr) la formazione di coaguli di sangue che ostmiscono la circolazione sanguigna (ed è questo che giustificherebbe l'uso dell'eparina che, appunto, scioglie questi coaguli, ndr). Ma è la seconda osservazione la più rilevante e inedita, che potrebbe portare a nuove terapie. Il vims provoca una "fusione" delle cellule polmonari che, in termini tecnici, si chiamano "sincizi" chiarisce Giacca. E questo potrebbe spiegare perché il vims fa così tanti danni, anche a lungo termine. Ma potrebbe anche fornire qualche suggerimento per lo studio di nuovi tarmaci, capaci di inibire la formazione di questi sincizi. La ricerca è già all'opera. di Adriana Bazzi -tit org- Il Covid in Italia dall estate 2019 Gli anticorpi in oltre cento pazienti



### Cosa resterà dell'economia di guerra dell'era Covid-19

[Giuliano Garavini]

NELLA STORIA Linguaggio e pratiche richiamano lo scenario bellico: zone rosse, coprifuoco, lockdown. Ecco le lezioni che bisogna imparare dal passato per evitare che tutto sia vano Cosa resterà dell'economia di guerra dell'era Covid-19 Giuliano Garavini Vari capi di Stato hanno didi larato"esse rè in gue rra" durante la pandemia. Linguaggio e pratiche richiamano lo scenario bellico: zone rosse, coprifuoco, lockdown, infermieri "in trincea", commissari, resilienza. Donald IYump ha invocato il Defence PìvdvctionAct, adottato durante laguerra di Corea, per indurre General Motors aprodurre ventilatori per le terapia intensive. Bombardati da bollettini sull'avanzatadel nemico invisibile, i cittadini europei si sentono assediati e impauriti. Per mettere lecose nella giusta prospettiva tornano utili paragoni con quel che di buono ci hanno lasciato le "economie di guerra" del Novecento. GOVERNI PIÙ GRANU. All'inizio della Prima guerra mondiale il governo britannico consumava 1'8% del Pii, verso la fine il 40. Dopo la Seconda guerra mondiale, sia per finanziare la ricostruzione che per sostenere le popolazioni, i debiti pubblici europei esplosero. In Germania raggiunse il 200%, in Francia il 250, in Gran Bretagnapiù del 300%. Anche oggi la necessità di affrontare la crisi-Covid ha fatto lievitare l'indebitamento, mentre il deficit complessivo dei Paesi europei ha raggiunto quasi 1.000 miliardi. ti capo economista della Banca mondiale ha detto: "Prima ti occupi di combattere la guerra, poi ti preoccupi di come finanziarla". Dopo il secondo conflitto mondiale questi debiti vennero ridotti con aumento della capacità fiscale degli Stati (legataalla crescita), in flazione, rinegoziazioni e cancellazioni del debito, nonché con l'introduzione di fiscalità molto progressive che in Gran Bretagna arrivavano all'89% per i più ricchi. Oggi, come allora, si pone il problema di contenere l'accumulo di debito pubblico evitando il ritomo a politiche di austerità e con strumenti fiscali per promuovere società meno diseguali. RICONVERSIONE. Durante entrambi conflitti molte produzioni furono riconvertite al servizio dello sforzo bellico: Renault passò dalle autovetture ai camion da guerra. Nel secondo dopoguerra, gli europei non avrebbero tollerato speculazioni sulle loro spalle- Il risultato fu che in molti Paesi furono spazzati viacon nazionalizzazioni gli oligopoli privati che bloccavano crescitae investimenti nei settori strategici, dall'energiaai trasporti. Con la crisi Covid, molte aziende hanno ricevuto finanziamenti pubblici, dalla Fiat con garanzie statali per 6,3 miliardi, alla tedesca BioNTEch che con Pfizer sta sviluppando il vaccino. Il problema, come ricorda Mariana Mazzuccato, è se basta che lo Stato intervenga nellafase di rischio non avendo poi il dovuto peso, magari subentrando nella proprietà e facendo partecipare i cittadini ai dividendi, quando questi investimenti hanno successo. RICOSTRUZIONE. Lo Ewvpean Recovery Prográmamelo conosciuto come Piano Marshall) durò dal 1948 al 1951 e sborsò aiuti statunitensi a fondo perduto pari a circa il 2 per cento del Pii dei Paesi riceventi. Il Reoovei-y and Resilience Facility (il cuore del Next Generation EU) ne prevede3l2,5 miliardi, pari acircalo 0,3% del Pii dell'Unione da spendersi entro il 2024. Il Piano Marshall aveva molti vincoli politici, principalmente la lotta al comunismo internazionale. Anche il ben più timido NGEU arriva con una minacciadel ritorno del Patto di stabffitàe con vincoli all'intervento statale che rischiano di bloccare una rapida transizione dàlie fonti fossili. IL LAVORO. Le mobilitazioni di massa e io sforzo beìlico accrebbero ii potere delle organizzazioni dei lavoratori. Non a caso la prima organizzazione internazionale vera e propriafù l'Organizzazione internazionale del lavoro creata nel 1919, appena dopo la Grande guerra. Questi movimenti giocarono un ruolo propulsivo sia nelle nazionalizzazioni europee del secondo dopoguerra che nella creazione delle "economie miste", così come nei sostenere il modeUostatunitense di al ti salari. Durante ta crisi Covid assistiamo a una "mobilitazione inversa" che limita i settori non essenziali: al colmo della pandemia, gli Usa spendevano il 6% del Pii in supporto ai disoccupati. Si pone dunque il problema mobilitare i

della pandemia, gli Usa spendevano il 6% del Pii in supporto ai disoccupati. Si pone dunque il problema mobilitare i settori più svan taggiati con consistenti aumenti di occupazione pubblica in scuole, sanità e cura del territorio. Allo stesso tempo, in un momento di difficoltà delle organizzazioni sindacali, c'è la necessità di sostenere redditi con salari minimi e partecipazione nei luoghi di lavoro. Si parìa di "resilienza" e di "green deal" ma fondi dell'Ue (così quelli



nazionali) si muovono ancora nell'orizzonte della conservazione piuttosto in quello di una mobilitazione delle energie, dell'innovazione e della coesione sociale, di dimensioni adatte ad una sfida di carattere bellico. IL CONFRONTO CON LE GUERRE MONDIALI CON LA CRISI Covid, molte aziende hanno ricEvuto finanziamenti pubblici, dalla Fiat con garanzie statali per 6,3 miliardi, alla te Jesca BioNTEch che con Pfizer stasviluppandoilvaccinc II problema, comE ricorja Mariana Ma22uccato, È SE basta cbE lo Stato intervenga nella fase di rischio non avendo poi peso, magari subentrando nella proprietà e facendo partecipare i cittadini ai dividendi, quando questi investimenti hanno successo - tit\_org- Cosa resterà dell'economia di guerra dell'era Covid-19

# Ospedali da campo al Sud L`ultima trincea del virus = Gli ospedali da campo per la guerra del Sud Lockdown per l'Abruzzo

[Stefano Zurlo]

IN ARRIVO 450 DOTTORI IN CALABRIA. PUGLIA E MOLISE Ospedali da campo al Sud L'ultima trincea del virus Stefano Zurlo a pagina Lo Stato corre in soccorso del Sud. In Calabria, Puglia, e Molise stanno per arrivare 450 medici da destinare agli ospedali da campo. Come in guerra. ALLARME VIRUS Le misure del governo Gli ospedali da campo per la guerra del Sud Lockdown per l'Abruzzo Strutture con terapia intensiva in Calabria, Puglia e Molise. Marsilio verso la zona rossa ïòãñòë di Stefano Ziirlo Dopo le mille camicie rosse di Garibaldi, ecco i 450 camici bianchi di Boccia. Lo Stato corre in soccorso del Sud. Dopo la guerra a colori dei giorni scorsi, ora Roma si prepara a sbarcare in Calabria, Puglia, Molise: tré Regioni dove saranno realizzati altrettanti ospedali da campo, comprensivi di terapia intensiva, per fronteggiare un'emergenza sempre più complicata. Insieme al bando per portare 450 medici in Campania, la Regione appena precipitata nel girone delle zone rosse. Il video, crudo, che mostra un paziente mono in un bagno dell'ospedale Cardarelli di Napoli ha alzato il velo sulla sanità campana. Il Sud era sruggito alla prima ondata e sul banco degli imputati era finito il Nord ricco e avanzato, in particolare la Lom bardia la cui efficienza si era inceppata davanti al virus arrivato dalla Ciña. Ora la Lombardia è sempre l'epicentro del contagio, ma da Roma in giù le cose non vanno meglio. E affiorano criticità e ritardi che erano rimasti sullo srondo. Alle zone rosse da domani si aggiungerà l'Abruzzo: la decisione è maturata nel corso della riunione del Cts regionale. Chiuse scuole di ogni ordine e grado e negozi, fatta eccezione per quelli che forniscono servizi essenziali. Il governatore, Marco Marsilio, firmerà i provvedimenti oggi. Ieri ha appreso le valutazoni del Cts e poi ha riunito gli assessori. Ancora in corso di discussione dettagli e la durata dei provvedimenti. Possibiìi restrizioni anche agli spostamenti personali. Dunque, nuovi letti per Molise, Calabria e Puglia. Anche la Pu glia - annuncia il ministro Francesco Boccia - ha inoltrato alla Protezione civile la richiesta di un ospedale da campo. L'esercito lo attiverà a Barletta per 40 posti letto. La struttura sarà un punto di riferimento per i tamponi, una sorta di miraggio pergli aia di persone che devono attendere i tempilunghi di un sistema fragile e in affanno, ma avrà anche posti preziosi di terapia intensiva, altro punto dolente. La Puglia aveva destinato ai malati Covid 104 dei 369 letti di terapia intensiva disponibili da Foggia a Lecce. Ma I 4 novembre, con l'arrivo in sole 24 ore di 21 pazienti gravi, la quota è stata sfondata e si è arrivati a 116. Numeri impressionanti, ma già vecchi perché la scorsa settimana il totale è salito a 140, Insomma, il virus galoppa, le autorità fanno quello che possono. Gli ospedali serviranno per alleggerire la pressione che si e fatta quasi insostenibile. Certo, si spera che le restrizioni disposte diano loro risultati, ma intanto giorno per giorno bisogna sostenere il peso di una guerra pesantissima. Altro fronte incandescente è la Campania. Anche qui, dopo pasticci e lo sconcertante balletto dei giorni scorsi. Boccia interviene per recuperare ritardi. La Campania non è più l'isola felice e il governatore Vincenzo De Luca si è prodotto in una serie pirotecnica di proclami e contropro- Sono i medici destinati alla Campania, regione appena diventata zona rossa dove l'emergenza sanitaria e più grave. Il bando per il reclutamento dei camici bianchi è già on line clami. Anche ieri lo sceriffo ha accusato: Eravamo in zona gialla martedì, in 72 ore siamo diventati zona rossa. Sarebbe bene che il ministero della Salute dicesse cosa è cambiato. O non hanno letto i dati martedì o venerdì in seguito a un'onda di sciacallaggi o mediatico e politico, il governo non ha retto e ha fatto guesta scelta. Il governo cerca di accorciare la distanza fra cittadini e le cure. È già on line il bando per il reclutamento di 450 camici bianchi volomari, da inviare sul territorio. Boccia spiega anche la composizione della task force; 150 anestesisti e rianimatori, 100 specializzati in malattie infettive, altrettanti in quelle dell'apparato respiratorio, gli ultimi 100, infine, nei ðãîïþ soccorso. Arrivano rinforzi, insomma, e il ministro lancia un appello alla ragionevolezza: Questa guerra la vinciamo se combattiamo insieme, senza polemiche, ma con leale collaborazione, remando tutti nella stessa direzione. Nessuno s'illude che fra Roma e le Regioni scoppi la pace, ma si spera almeno in una cogestione più sobria e meno confusa

#### Pag. 2 di 2

il Giornale

per superare prima possibile questa fase, E liberare il Sud dal nemico invisibile, IL MINISTRO BOCCIA Bando per^50 medici il Campania. Vinciamo sole se combattiamo insieme È il numero dei posti letto previsti nell'ospedale da campo che sarà allestito dall'Esercito a Barletta, in Puglia. La struttura sarà anche un punto di riferimento per effettuare i tamponi Sono i posti letto in terapia intensiva occupati in Puglia dalla scorsa settimana. Inizialmente la Regione aveva destinato ai malati di Covid 1QU dei 369 letti disponibili da Foggia a Lecce Ì^5B40HO -tit\_org- Ospedali da campo al Sudultima trincea del virus Gli ospedali da campo per la guerra del Sud Lockdown perAbruzzo

## Ho 90 anni, lasciatemi andare Ma il nonno ha sconfitto il Covid = La dignità di nonno Covid: Fatemi andare

[Andrea Cuomo]

STORIA DI CORAGGIO A COMO Ho 90 anni, lasciatemi andare Ma il nonno ha sconfitto il Covid Andrea Cuomo a pagina 9 EMOZIONE La fato postata su Facobook da un modico di Como LA STORIA La dignità di nonno Covid: Fatemi andare); Un 90enne chiede di dedicare gli sforzi ad altri. La gioia dopo averlo salvato di Andrea Cuomo Tra il tempo perso e il tempo guadagnato spesso non c'è alcuna differenza. Anche a novant'anni anzi quasi novantuno. Che è un rispettabile cumulo di secondi, di minuti, di giorni, settimane mesi e anni, ammonticchiati sul fondo di una clessidra enorme che sgocciola stancamente gli ultimi granelli di sabbia. Di quei granelli un uomo del Comasco avrebbe fatto anche a meno. Dottore, ho fatto tutto quello che volevo nella mia vita ho 90 anni lasciami andare, ha detto l'uomo, con un filo di fiato ma un filone aureo di dignità, al medico che si apprestava a provare a salvargli la vita, dedicandogli attenzioni e cure che lui pensava potessero essere più proficuamente destinate a persone più giovani. Non è andata così - e vi spoileriamo il finale di questa piccola storia allegra - perché la vita è un plot che ogni tanto viene scritto da uno sceneggiatore coscienzio so. Il medico è Giuseppe Vallo, responsabile di Riabilitazione respiratoria del Lanzo Hospital, una clinica di Alta Valle Intel vi, in provincia di Como. Una piccola struttura solitamente destinala all'ortopedia e alla fisiatria, che nelle ulume settimane ha dovuto dedicare un reparto a presidio Covid. Di Covid era ammalato il novantenne, a cui Vallo, che racconta la vicenda in un posto su Facebook, si rivolge con il tu: Sei entrato il 1 novembre nel nostro reparto. Quando ho letto la tua data di nascita ho subito notato che hai solo otto giorni in più di mio papa e quindi presto farai i 91 anni. Il secondo giorno l'ossigenazione era così bassa che ho dovuto metterti un casco cpap con una percentuale di ossigeno del 100 per cento (considerate che quello che respiriamo è il 21 per cento). È stato in quel momento che il paziente ha stretto la mano al medico e gli ha detto: non perdete tempo con me, non vale la pena. Valla ovviamente non ha preso in considerazione quella richiesta, anzi ha messo un pizzico d'impegno in più per cercare di salvare quello sconosciuto con la stessa età del papa. Il tuo sorriso e la tua dignità mi hanno stretto il cuore così forte che mi sembrava che fossi io quello a cui mancava l'ossigeno. Abbiamo lottato insieme, sono riuscito a farti vedere con un telefono i tuoi parenti, gli infermieri si sono presi cura di tè, gli oss hanno fatto con amore il loro lavoro, gli addetti alle pulizie hanno pulito sempre la tua camera e oggi dopo 15 giorni ti abbiamo tirato fuori dalla camera intensiva e sei li bello come prima. Hai ripreso a camminare, con l'aiuto super dei nostri fisioterapisti, e cerchia- mo presto di mandarti a casa. Si, perché alla fine l'uomo che voleva cedere il suo ultimo pezzetto di vita a qualcun altro, è ancora là, per esserselo meritato. Ci hai ringraziato così tante volte - conclude Vallo ma la verità è che noi dobbiamo ringraziare tè perché tu ci dai la speranza e la voglia di continuare ogni giorno a lottare, Noi abbiamo salvato tè e tu hai salvato noi. E io mentre ti accarezzavo la testa per farti coraggio ho visto mio papa e il mio adorato nonno sorridere. Potete commuovervi, se volete. ALTA VALLE INTELVI L'episodio, raccontato da un medico su Facebook, in un ospedale comasco ESITO FELICE Ci hai ringraziato tanto ma noi siamo grati a tè Sei tu che ci hai guarito -tit\_org- Ho 90 anni, lasciatemi andare Ma il nonno ha sconfitto il Covid La dignità di nonno Covid: Fatemi andare

#### Studio dell'Istituto dei tumori Covid in Italia dall'estate 2019

[Francesca Angeli]

ALLARME VIRUS La ricerca della cura Studio dell'Istituto dei tumori Covid in Italia dall'estate 2019 I ricercatori eseguono uno screening sul cancro del polmone, ma scoprono gli anticorpi del Coronavirus LA SCOPERTA di Francesca Ansdi Andavano a caccia del leene e invece hanno catturato la tigre. Il mosaico di Sars Cov2 è ancora incompleto e ogni giorno si aggiungono nuovi tasselli: ara emerge che la diffusione del coro navirus sarebbe iniziata addirittura prima di settembre 2019. Gli indizi sul fatto che il Covid 19 circolasse anche in Italia molto prima del 21 febbraio scorso, quando fu individuato il primo caso ufficiale, si vanno accumulando da mesi. Ora forse è arrivato quello determinante, la conferma scientifica. E come spesso accade nella ricerca il dato è emersa nell'ambito di uno studio che non aveva nulla a che fare con I Covid, ma con il cancro dei polmoni. La ricerca è stata pubblicata l'Il novembre su Tumori Journal ed è firmata dal direttore dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, Giovanni Apolone. I dati sono stati raccolti nell'ambito di uno screening per il tumore del polmone, Smile, partito proprio nel settembre del 2019 e proseguito fino a marzo 2020, Sono stati arruolati 959 voloniari sani e sono stati sottoposti a Tac spirale ai polmoni e analisi del sangue. Ma dato che i ricercatori avevano a disposizione questo materiale, una volta esplosa l'epidemia hanno deciso di andare a verificare l'eventuale presenza degli anticorpi nel sangue prelevato ai volontari. In collaborazione con le università di Milano e Siena tutti ci campioni prelevati sono stati sottoposti a test sierologico. Esami che hanno rivelato come nel settembre del 2019 nel 14 per cento dei campioni esaminati erano presenti anticorpi per il nuovo coronavirus. A settembre. Mentre la notizia del primo caso di una polmonite di eziologia sconosciuta è stata denunciato dalla Ciña31 dicembre 2019. E invece sui 959 campioni prelevati ben 111 sono risultati positivi all'immunoglobulina(16 casi) o all'immunoglobulina(97 casi). Di questi 111 positivi, 23 risalgono a settembre, 27 a ottobre, 26 a novembre, 11 a dicembre, 3 a gennaio e 21 a febbraio. I positivi provengono da 13 regioni, la maggioranza dalla Lombardia, poi Piemonte, Lazio, Emiliaornagna, Toscana, Veneto, Dei 111 casi, 6 sono risultati positivi anche agli anticerpi neutralizzanti. Quindi una prevalenza di positivi superiore al 10 per cento in questo campione del tutto casuale mentre i dati successivi rilevati dall'Iss rilevavano una prevalenza inferiore al 3 per cento, La prevalenza si riduce quando si guarda ai casi valida õ del test di neutralizzazione, pari a 6 positivi, di cui 4 in ottobre. Il dato rilevante è questo, non la proporzione di positivi, comunque suggestiva daca la corrispondenza con le note prevalenze regionali, dice il professer Apolone. Dati che confermano una circolazione del virus già nell'estate del 2019 e che spiegano come mai già a novembre di un anno fa dai medici di medicina generale arrivassero segnalazioni sulla comparsa di gravi sintomi respiratori in persone anziane e fragili con bronchite bilaterale atipica, ailora collegate all'influenza, Proprio nei giorni scorsi anche il virologo Giorgio Palù, Università di Padova, aveva sot tolineato - in un'intervista al Giornale - che "dall'analisi del genoma, che come un orologio traccia il percorso evolutivo del virus, Sars-Cov2 circolasse da uomo a uomo sin da settembre 2019. L'ANTICIPAZIONE Palù in un'internstaal Giornaleï: ïVirus in circolo nell'uomo da settembre LA SPERANZA II candidato vaccino Pfizer è promettente ma i tempi per una distribuzione su larga scala saranno ancora lunghi. Uno dei principali problemi sarà quello dello stoccaggio. Per conservare la sua efficacia infatti questo vaccino che si basa su un principio innovativo deve essere mantenuto ad una temperatura di meno so sradi -tit\_org- Studio dell'Istituto dei tumori Covid in Italia dall'estate 2019

Isolare i positivi evitare i contagi in famiglia: caccia ai Covid Hotel in tutto il Paese Isolare i positivi evitare i contagi in famiglia: caccia ai Covid Hotel in tutto il Paese

[Redazione]

QUARANTENA Isolare i positivi evitare i contagi in famiglia: caccia ai Covid Hotel in tutto il Paese Potenziare i Covid Hotel. Aumenta il numera dei positivi e gli esperti hanno ribadito che il maggior numero dei contagi avviene in famiglia. Dunque si fa sempre più urgente l'esigenza di trovare una sistemazione per tutti coloro che non hanno la necessità di un ricovero ma allo stesso tempo non hanno la possibilità di isolarsi adeguatamente rimanendo nel proprio domicilio. Milano si prepara domani ad aprire il suo quarto Covid Hotel in zona Repubblica, il Baviera dopo l'Astoria di viale Murillo, la futura Rsa Adriano e la palazzina dell'aeroporto di Linate. Ma sono almeno 18 le strutture che hanno dato la loro disponibilità ali' Ats Milano Metropolitana. I fondi a disposizione però sono limitati e un posto in hotel per un positivo costa circa 90 euro al giorno. Anche a Roma sono stati messi a disposizione quasi un migliaio di posti letto e altrettanti sono disponibili in altre strutture. In un momento di blocco totale del turismo in conseguenza della crisi pandemica la creazione di Covid Hotel rappresenta una doppia opportunità: la possibilità di isolare adeguatamente i positivi paucisintomatici e allo stesso tempo di coprire almeno parzialmente le perdite degli albergatori piegati dalla crisi del turismo. Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma, spiega di aver messo a disposizione circa 15 hotel mentre e al momento ne vengono utilizzati soltanto sei. Anche in Romagna sono attualmente attivi sei Covid hotel con un totale di 200 posti a disposizione di cui una sessantina liberi. A queste si aggiungono due case di riposo per anziani interamente dedicate ai degenti contagiati. -tit\_org-

#### Il confinamento non è una condanna ma un mezzo per battere il Covid

[Tony Damascelli]

Dalla vostra parte di Tony Damasceni D confinamento non è una condanna ma im mezzo per battere il Covid I comuni piccoli sono piacevoli, se poi si fanno le commissioni in città e si mantengono le piccole scelte e abitudini che formano la qualità della vita. Io abito in un posto piccolo dove non c'è una merceria, per un eventuale paio di calze. C'è solo un discount, ma non ha i prodotti a cui sono abituata, e che fanno la preziosa piccola qualità del cibo che porto in tavola. Nei paesi sono difficili gli aggiustamenti innocenti con i divieti; le forze dell'ordine sono puntigliose, conoscono tutti, non ci sono gran Gentile signora Nicoletta, il confinamento sarebbe il sostantivo più corretto come traduzione dell'abusato lockdown che significa tutto e niente. Fa anche tornare alla mente un periodo storica aspro e di lotte e di querra, ma la realtà contemporanea, non è mollo diversa: non ci sono le bombe, non ci sono gli attacchi aerei ma le case sono il rifùgio non più negli scantinali ma nei tinelli e nelle camere da letto. Nei piccoli borghi la vita è diventata non una prigionia ma l'isolamento vero dal resto del mondo. In alcuni casi questo può essere anche un privilegio che i cittadini metropolitani non conoscono e non possono frequentare. Non voglio fare il romantico in una situazione drammatica e seria, ma è anche vero che dobbiamo pensare positivo e renderci conto che questa prigionia non durerà in eterno e così anche la rinuncia ad alcuni beni, diciamo superflui, non possa e non di casi di malavita di cui occuparsi invece della libertà personale degli abitanti. Ecco perché mi sento davvero in prigione, regime covid 41 bis, come scrive Nino Materi. E mentre la vita si impoverisce, il virus mantiene intatte le sue abitudini, ogni senso a questo regime incomprensibìle, malsano e impo sto. Nicoletta Humar; e mai debba cambiare lo spirito della nostra esistenza. Mi rendo anchi conto come sia facile parlarne e scriverne a distanza ma, per mii scelta, sto vivendo una situazione analoga, vivendo lontano dai servi zi che una città sa garantire. La realtà di campagna non offre li immagini malinconiche di saracinesche abbassate, di vetrine con li luci spente, la piccola comunità può essere l'occasione, nel tempi breve ovviamente, per ritrovare la quiete di cui, involontariamente, ñ siamo dimenticati. Due settimane, un mese non di più. Poi chi vorri e ne avrà le possibilità, tornerà a frequentare empori, ristoranti, bar. divieti sono maligni e possono portare alla depressione, oltre che ali; crisi economica, tentiamo di non aggiungere veleno in un confina mento che non è condanna a vita ma una soluzione per vincen questa maledetta guerra.-tit org-



#### Covid, 33.979 positivi e 546 morti in 24 ore

[S.p.]

leri sono stati registrati altri 33.979 nuovi casi di coronavirus con 195.275 tamponi. Il totale dei contagi dell'ultima settimana è arrivato sopra quota 243mila, circa 17mila in più rispetto a sette giorni fa. I numeri continuano a salire ma la curva ha iniziato a frenare la sua corsa. La settimana precedente infatti l'aumento fu superiore ai 40mila, sintomo di come le misure restrittive introdotte nelle ultime settimane stiano mostrando i primi effetti. Si potrebbe guardare al futuro con lieve ottimismo ma il dato dei decessi arriva implacabile stroncandone ogni pensiero. Con altri 546 mortiun giorno il totale ha superato quota 45mila: una strage che nell'ultima settimana per colpa del virus ha visto morire 3.835 persone, quasi 1300 in più rispetto alla settimana precedente e esattamente il doppio di due settimane fa. Negli ospedali la soglia di occupazione si fa sempre più critica: sono 3.422 i malati in terapia intens va (116 posti lettopiù rispetto a sabato) 32.047 gli ospedalizzati in altri reparti (in ai mento di 649 unità). Le persone in isolamei to domiciliare con sintomi lievi o asintomat ci sono invece 677.021 con il totale degli a tualmente positivi nel nostro Paese arrivato 712.490. (S. Pie I CASI ACCERTATI IN ITALIA ATTUALMENTE POSITIVI 32.047 Ricoverati,..., sintomi 712.490 3.42 in terapi intensi' ~b77.0ì in ÌÀßiçòç domicilia NELLE ULTIME 24 ORE nuovi casi 33.979 tamponi 195.275 positivi +24.055 in terapia intensiva +116 FONTE: Protezione Civile, ore 17 del 15 novembre decessi 546 L'EGO --tit\_org-



# Lo studio che ribalta tutto: il Covid era in Italia da settembre 2019 = Il virus circolava in Italia sei mesi prima di Codogno

[Massimo Costa)

Lo studio che ribalta tutto: il Covid era in Italia da settembre 201 LO STUDIO CHE RIBALTA TUTTO Il virus circolava in Italia sei mesi prima di Godogno L'Istituto dei tumori scopre l'esistenza di infezioni asintomatiche già a settembre 2019 Gli anticorpi del Corona presenti nell'11% degli individui, casi precoci in cinque regioni MASSIMO COSTA Fino a oggi tutte le nostre conoscenze sull'arrivo del Covid in Italia paravano da due assunti: l'origine cinese il famoso pangolino del mercato di Wuhan, o per i complottisti qualche laboratorio militare - e lo sbarco nel nostro Paese all'inizio del 2020. Forse gennaio, forse febbraio, in ogni caso un momento non troppo lontano al celebre "Paziente zero" di Codogno. Invece uno studio condotto dall'Istituto nazionale dei tumori di Milano insieme con l'università di Siena sposta le lancette del virus indietro di almeno 5 mesi. Il maledetto virus circolava in Italia già dall'estate del 2019. Non solo in Lombardia, il territorio falcidiato dalla prima ondata, ma anche in altre 4 regioni: Veneto, Emilia Romagna, Liguria e Lazio. La scoperta, che potrebbe smontare le convinzioni di buona parte della comunità scientifica, trae origine dall'analisi dei campioni di sangue di 959 individui asintomatici, che erano stati arruolati all'epoca per uno studio prospettico di screening del cancro al polmone. Sui campioni di 111 persone - ecco la svolta il laboratorio dell'università di Siena ha trovato gli specifici del recettore "Sars Cov2Rbd". Questa sigla sta a significare che 1 1% delle persone testate aveva già avuto il Coronavirus molto pi-ima di Codogno. A settembre gli anticorpi di tipo Igg segnalavano una infezione asintomatica in corso su tré veneti, due lombardi, un figure e un emiliano. Da ottobre, poi, il Covid si è diffuso in prevalenza in Lombardia qui il 53,2% di positivi rispetto al campione), ma disseminando infezioni in 13 regioni italiane. Il secondo picco di positivi dello studio - e qui le analisi si allineano ai dati attesi - è arrivato a fine febbraio, periodo nel quale si concentra il 30% di casi. In 6 persone sono stati riscontrati gli anticorpi neutralizzanti, ovvero capaci di "uccidere" il Covid anche in caso di seconda esposizione, INDICAZIONI CHIARE II professor Emanuele Montomoli, l'epidemiologo e docente dell'ateneo di Siena che ha condotto le analisi, parla insieme al direttore scientifico dell'Istituto dei tumori Giovanni Apolone di indicazione chiara di circolazione precoce del virus, che andrà poi completata con altri studi. Davanti ai numeri, il primo scettico a palesarsi è Massimo Galli, virologo tele-presenziafista del Sacco: È difficile pensare che il virus sia così vecchio. Se lo fosse, bisogna chiedersi perché non ha creato prima focolai. Montomoli replica così: Gli anticorpi sono inconfondibili, abbiamo studiato migliaia di campioni e i laboratori di Siena sono utilizzati anche da aziende che stanno lavorando al vaccino. A settembre il virus c'era, ma evidentemente non in numeri tali da creare una epidemia. Non dimentichiamoci che erano già state riscontate parecchie polmoniti considerate atipiche nei mesi di novembre e dicembre, CLIMA IDEALE Poi c'è un altro dato: I Coronavirus non amano il freddo, a differenza di quanto si creda, sottolinea l'epidemiologo. Le temperature rigide non sono la condizione idea - LO STUDIO OC RIBALTA IUTTO uffi rl IBI5 4L -2 is? le per la circolazione, tanto è vero che il virus sopravvive a 20 gradi ma non a 4 gradi. La prima ondata guarda caso è arrivata a fine febbraio-inizio marzo. Se per assurdo noi oggi spegnessimo il Covid in Italia, la terza ondata tornerebbe sempre a fine febbraio, non prima, perché le temperature rigide non sono ideali per la proliferazione. Lo studio apre nuovi scenari anche sulla provenienza del vims: la Ciña ha comunicato ufficialmente all'Oms l'esistenza del nuovo virus il 31 dicembre 2019. I due famosi turisti cinesi sono stati diagnosticati dallo Spallanzani di Roma il 30 gennaio, Se in cinque region

i italiane questo maledetto Coronavirus circolava già a settem- G. Apolone, Istituto dei tumori -tit\_org- Lo studio che ribalta tutto: il Covid era in Italia da settembre 2019 Il virus circolava in Italia sei mesi prima di Codogno



## Tanti scienziati,poca scienza = Intervista a Alberto Zangrillo - Quanti scienziati dell`ultima ora sul Covid

[Pietro Senaldi]

Zangrillo da le pagelle ai tele-medici Tanti scienziati, poca scienza II virus ha fatto spuntare troppi esperti dell'ultima ora La stampa terrorizza la gente, che nor si responsabilizza Non tornerà l'emergenza di marzo I tamponi per tranquillizzarsi? Pericolo PIETRO SENALDI II professor Alberto Zangrillo, primario dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Generale e Cardio-Toraco-Vascolare dell'Istituto San Raffaele di Milano, nonché referente direzionale delle Aree Cliniche del medesimo ospedale, si trova nella scomoda posi zione di dover combattere su due fronti. Su quello medico, è in prima fila in sala rianimazione, dove al momento la battaglia sta andando meglio di quanto non si creda, visto che la pressione sui repartì si è allentata negli ultimi giorni e l'ospedale sta ricoverando più malati di altre patologie che pazienti Covid. Su quello mediático, si trova a non poter descrivere (...) segue a pagina 3 ZANGRILLO: GUAI A TERRORIZZARE LA GENT Quanti scienziati dell'ultima ora sul Covid II direttore del San Raffaele di Milano: Non credo che tornerà l'emergenza di marzo. Spero non ci saranno più chiusure tota segue dalla prima PIETRO SENALDI (...) la realtà per come la vede, altrimenti saltano in piedi contro di lui politici e giornalisti che non saprebbero fare neppure una puntura a dargli lezioni di medicina. Zangrillo è diventato uno dei bersagli di coloro che vogliono chiudere tutto, perché altrimenti sarà l'Apocalisse. D'altronde, se non si riesce a convivere con il virus senza farlo esplodere, è più facile fare passare il cosiddetto tockdown per un destino ineluttabile piuttosto che per un fallimento organizzativo, e per nascondere le proprie colpe riuscendo comunque a restare al proprio posto e a far fare alla gente quello che si vuole, trovarsi qualcuno da attaccare per confondere le acque è sempre consigliabile. Zangrillo non è amato da molti camici bianchi e non gode di ottima stampa, ma chi ha visto il suo curriculum sa che non è solo un medico di corsia. Nell'ultimo biennio è tra i primi dieci camici bianchi al mondo quanto a pubblicazioni in tema di terapia intensiva e anestesia, ed è Pro Rettore alle Attività Cliniche presso l'Università Vita e Salute del San Raffaele. Qual è la situazione ospedaliera attualmente? Pressione controllata dall'esterno, straordinaria risposta professionale all'interno. Rischiarne una situazione sinule alla primavera scorsa? Non credo. Sriamo affrontando il problema con metodo e l'approccio terapeutico corretto sta diffondendosi negli ospedali e sul territorio. Come si spiegano le scene dei malati parcheggiati in ambulanza e delle code di ore per i tamponi? La paura è comprensibile e ha alimentato un afflusso disordinato in ogni ospedale. Quanto ai tamponi, quelli eseguiti non per tracciare ma per tranquillizzare se stessi sono inutili e pericolosi. Il problema di questi giorni nasce dalla carenza ospedaliera o dalle insufficienti misure per evitare un nuovo dilagare del contagio? Il malato va seguito a domici - lio dall'esordio della prima sintomatologia. Tutti devono sentirsi fondamentali nel perseguire l'obiettivo della guarigione. Chi si chiama fuori produce un grave danno al sistema sanitario. Lei ha detto che Berlusconi a marzo sarebbe morto; perché si è salvato, cosa è cambiato? Nessuna pozione magica, solo tempestività in diagnosi e cura. C'è qualcosa che non ha funzionato nei mesi estivi? Sars-Cov2 ha ripreso a correre in tutta Europa, non credo sia giusto continuare a parlarne come fosse un problema nazionale, poi ognuno di noi avrebbe potuto fare meglio. L'ordine dei medici chiede una chiusura totale. Cosa ne pensa? Non ho elementi utili a esprimere un parere che sembrerebbe uno slogan funzionale a suggerire il titolo del suo pezzo. Il legislatore centrale è sovrano. Se avremo una nuova chiusura, quanto dovrebbe durare prima di avere dei benefici? Non lo so, ma spero non sia necessaria. I lockdown parziali sono stati decisi dal governo che ha detto che c'è pressione sugli ospedali; ora che i contagi calano dovremmo andare verso una lenta retromarcia? Queste sono decisioni che spettano alla politica. Io posso solo dire che nei momenti di minore pressione si deve lavorare per realizzare quella risposta organizzata che aspettiamo da tempo. Se poi si riapre senza aver fatto nulla,un mese siamo daccapo? Gli italiani sono un popolo responsabile. Un'informazione puntuale e realistica sarà seguita da comportamenti virtuosi. Tra i viralogi è in corso uno scontro ideologico che ricorda la lotta politica: come mai?



Esistono anche in medicina, come in tutti i settori, quelli che non sbagliano mai: sono coloro che stanno sul divano di casa, dietro a una telecamera e davanti a una scrivania. La sensazione è che ci siano medici da tavolo, per lo più favorevoli alla chiusura totale e filogovemativi, e medici da cor sia, meno allarmisti; sbaglio? Dal 22 febbraio ho tré punti di riferimento: la proprietà del mio gruppo, che mi ha dato mandato pieno nel fronteggiare la crisi, il professor Sileri, membro del governo e medico straordinario, il mio gruppo di lavoro composto di infermieri e medici unici. La Iona politica si è impadronita del Covid? Io sono un clinico di terapia intensiva che lotta per guarire la gente, ma soprattutto un professore universitario. Le evidenze che ricavo dalla clinica e dalla ricerca non hanno colore politico. Che effetto le fa salvare vite ed essere tacciato di negazionismo? Mi ricorda ogni giorno che la mia missione è curare al meglio anche le persone invidiose e cattive. Che effetto le fa ricevere minacce di morte? Secondo lei?. È oggetto di una campagna d'odio? Certa stampa, politicamente trasversale, ha gravi responsabilità: se terrorizziamo le persone, non le renderemo mai responsabili. Mio padre mi ha insegnato l'importanza della carità. Pensa di essere attaccato anche perché è lombardo e medico di Berlusconi? Io e Berlusconi ci vogliamo bene e ci rispettiamo. Il nostro legame è più forte di ogni tentativo di speculazione. Lei è oggetto di numerose critiche ma poi tutti vogliono venire a curarsi al San Raffaele; come mai? Il San Raffaele è un'eccellenza internazionale, un patrimonio a disposizione di tutti. Chi ci lavora deve solo preoccuparsi di dimostrare ogni giorno di meritarselo. Le polemiche tra virologi sono inevitabili, visto che ogni medico ha le sue opinioni, o hanno travalicato i limiti? Guardi che Remuzzi, Gattinoni, Richeldi, Bassetti, Lorini, Ippolito e il sottoscritto non sono virologi. C'è chi ne approfitta per farsi pubblicità? Sars-Cov2 ha messo in linea di produzione una serie di scienziati privi dei necessari parametri per essere definiti e riconosciuti come tali. Ritiene di aver fatto un errore di comunicazione dicendo che il virus era clínicamente morto? Come mi ha insegnato Crozza, ho sbagliato nel modus ma ho detto "clinicamente non esiste più". Hra il 31 maggio e ho descritto quello che accadeva allora. È stato sorpreso dalla seconda ondata? Ho sperato che non arrivasse ma resto ottimista. Con l'isteria e la minaccia di non poter celebrare il Natale con i propri cari non risultiamo credibili e non otteniamo nulla. Bassetti parla di terrorismo mediático sul virus, che ha scatenato l'assalto agli ospedali, che così non lavorano bene; condivide? È indubbio che la diga sul territorio ha ceduto e che le persone sono spaventate e disorientate. Io ho fatto di tutto per raccontare la verità ma è molto più figo far credere che moriremo tutti. Cosa dovremmo fare per evitare la terza ondata, di cui già si parla? Gestire bene la seconda e correggere gli errori di tutti noi. La Lombardia non voleva la zona rossa e ora l'indice dei contagi qui sta rallentando: aveva ragione la Regione? Non lo so e mi interessa poco. Siamo vicini al picco? Il 18 aprile dissi: "Dobbiamo imparare a convivere col virus". Dobbiamo continuare a seguire le regole per riprendere a vivere forti del sacrificio che abbiamo patito. C'è un e

ccesso normativo che confonde gli italiani e i medici? Siamo travolti da numeri, curve e proiezioni. Poi c'è chi cura il malato. E questi vincono sempre, a prescindere. Come mai oggi si muore di meno: ma è poi vero che si muo- no bene? Anche in emergenza, occuparsi di tutti con la cura più opportuna è un nostro dovere. Non esistono deroghe di nessun tipo a questo principio. La seconda ondata, che coinvolge tutta Italia, dimostra che gli attacchi al sistema sanitario lombardo a primavera erano pretestuosi? Il sistema sanitario lombardo punta sull'azione sinergica del pubblico col privato. È ampiamente dimostrato che il privato non sottrae risorse al pubblico. SOTTOSEGRETARIO L'assunzione del sottosegretario Sileri? Ha vinto un regolare concorso per professore di chirurgia presso la nostra prestigiosa Università MISSIONE La mia missione è curare al meglio anche le persone invidiose e cattive Qui mi fermo perché tutto il resto è politica. Lei ha assunto il sottosegretario Sileri: perché? Il professor Sileri, ha vinto un regolare concorso per professore di chinirgia presso la nostra prestigiosa Università. Sarà un bellissimo valore aggiunto per la Facoltà di Medicina, gli studenti e i nostri malati. La critica che spesso viene fatta al Comitato Tecnico Scientifico è di essere romano-centrico e composto da medici che non hanno maturato esperienza sul fronte Covid; lei che ne pensa? Mantengo un rapporto di stima e amicizia con molti mèmbri del CTS. Conosco il valore del lavoro silenzioso a supporto del legislatore. Certe inopportune grida di allarmismo estremo non provengono da l'i. Professore, come e quando usciremo dal tunnel? Il virus circolando interagisce con il nostro sistema immunitàrio che



progressivamente si strutturerà per una adeguata risposta, poi c'è l'allenamento alla convivenza e arriverà il vaccino. Nel secondo semestre 2021 saremo molto più tranquilli. i CRmci Esistono anche in medicina, come in tutti i settori, quelli che non sbagliano mai: sono coloro che stanno sul divano di casa I TAMPONI I tamponi eseguiti non per tracci are mapertranquillizzarese stessi sono inutili e pericolosi Alberto Zangrillo, primario dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Generale e Cardio-Toraco-Vascolare del San Raffaele La é ' - ß -tit\_org- Intervista a Alberto Zangrillo - Quanti scienziati dell'ultima ora sul Covid



### Il Coronavirus in Italia già da settembre 2019

[P F]

Il Coronavims in Italia già da settembre 2019 LA RICERCA MILANO II virus SarsCov2 circolava in Italia già a settembre 2019, dunque ben prima di quanto si è pensato finora. La conferma arriva da uno studio dell'Istituto dei tumori di Milano e dell'università di Siena, pubblicato sulla rivista Tumori Journal, e che ha come primo firmatario il direttore scientifico Giovanni Apolone. Analizzando i campioni di 959 persone, tutte asintomatiche, che avevano partecipato agli screening per il tumore al polmone tra settembre 2019 e marzo 2020, Ä11,6% di queste persone (esattamente 111 su 959) aveva gli anti corpi al co roña vi rus, di cui il 14% già a settembre e il 30% nella seconda settimana di febbraio 2020. TROVATI GLI ANTICORPI I ricercatori hanno voluto cercare la presenza degli anticorpi specifici al nuovo coronavirus nei campioni di sangue per tracciare comparsa, frequenza e variazioni temporali e geografiche dell'infezione da SarsCov2 nelle varie regioni italiane. Dei 111 casi analizzati, 16 erano positivi all'immunoglobulinae 95 all'immunoglobulina M); il maggior numero (53,2%) proveniva dalla Lombardia, ma anche da altre 12 Regioni (soprattutto Piemonte, Lazio, Emilia Romagna, Toscana e Veneto). Ciò dimostra quindi che il virus SarsCov2 ha iniziato a circolare in Italia già diversi mesi prima che venisse identificato il primo malato di Covid-19 a febbraio a Codogno (il famoso paziente 1, Mattia, per cui non sembrava possibile ricostruire la catena di contagio, ndr), e chiarisce la comparsa e diffusione del virus pandemico, "riscrivendo" la storia de li'epidemia. P.F. t: RIPRODUZIONE RISERVATA SCREENING DELL'ISTITUTO TUMORI DI MILANO RIVELA LA PRESENZA DI ANTICORPI NEL SANGUE D1111 PERSONE CINQUE MESI PRIMA CHE SI AMMALASSE IL PAZIENTE 1 -tit\_org-

### Apre in porta Venezia il quarto Covid-Hotel = Arriva anche il quarto Covid Hotel

In Lombardia 8.060 nuovi casi e 181 decessi. E in terapia intensiva si arriva a quota 837 (20)

[Redazione]

Âpre in porta Venezia il quarto Covid-Hotel Arriva anche il quarto Covid Hota In Lombardia 8.060 nuovi casi e 181 decessi. E in terapia intensiva si arriva a quota 837 (+2 SALUTE lo lo dicevo da inizio ottobre che Napoli e Milano dovevano essere zona rossa. Questo è un virus rapidissimo, servono risposte rapide e non dopo 2-3 settimane. Parole di Walter Riccia rdi, consigliere del ministro Speranza, che aggiunge: Se avessimo preso decisioni settimane fa, ora avremmo un appiattamento della curva e invece dovremo aspettare ancora un po'. Una triste verità suffragata dai numeri: i nuovi posiviti in Lombardia ieri sonostati 8.060, idecessi 181 (per un totale di 19.367 morti in regione da inizio della pandemia). Oggi negli ospedali sono 7.781 i pazienti ricoverati con sintomi (+160 rispetto al giorno precedente), e sono 837 quelli in terapia in tensiva (+20), con 153.923 persone in isolamento domiciliare. Numeriche fanno paura, soprattutto se si considerano le singole province: a Milano i nuovi casi sono stati3.302, di cui 1.266 in città; 1140 a Mon2aeBrianzae684aVarese. Ma i focolai n'escono anche a Brescia (644), Pavia (465)eComo(425).Ecosìsi cerca di correre ai ripari: a Milano da oggi sarà attivo ilquartoCovidHotel.laretedialberghiadibitiall'assistenza delle persone positive. Alf'Adriano Community Center, all'Hotel Astoria e al centro di Linate, si affiancherà infatti l'Hotel Baviera diporta Venezia. "Il coordinamento lo fa l'Ats e come Comune stiamo dando ogni sostegno necessario", ha scritto ieri l'assessore Maran. In questo momento le tré strutture ospitano circa lo stesso numero di persone che aveva ospitato l'Hotel Michelangelo durante la prima ondata, ma avverte Maran: "non va abbassata la guardia, perché la pressione sugliospedalie sulle strutture a bassa intensità resta forte". L'Hotel Baviera di Porta Venezia. METRO -tit org- Apre in porta Venezia il quarto Covid-Hotel Arriva anche il quarto Covid Hotel

Intervista a Nicola Gratteri - Gratteri: Il virus aiuta le mafie = `Le mafie si adattano anche al lockdown: per loro è un`opportunità"

[Carlo Piano]

L'INTERVISTA PARLA IL PROCURATORE DI CATANZARO GRATTERI: IL VIRUS AIUTA LE MAFIE CARLO PIANO ome le mafie profittano del caos e della povertà causati dalla pandemia? Stanno sfruttando l'emergenza con criminale lucidità per radicarsi nel territorio, questo è certo. Come farebbe un branco di neri avvoltoi che volteggia in cerchio sulla preda morente. Ne parliamo con il procuratore della Repubblica diCatanzaro, Nicola Gratteri.-p. 3 II procuratore di Catanzaro: con la pandemia sono aumentati tutti i reati Nicola Gratteri "Le mafie si adattano anche al lockdown: per loro è un'opportunità" L'INTERVISTA CARLO PIANO omelemafieappro- fittano del caos e della povertà causati dalla pandemia? Stanno -' ' tando l'emergenza con eri minale luci ditaer radicarsi nel territorio, questo è certo. Come farebbe un branco di neri awoltoi che volteggia in cerchio sulla preda morente. Ne parliamo con un uomo dello Stato in prima linea contro la ndrangheta, il procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri. Uncalabrese di Gerace che lavora e combatte nella sua Calabria, dove per laolitica roma naa re un'impresa persino nominare un commissario alla Sanità che nonsia negazionista, o che almeno sappia cosa significa fare un piano an ti Covid. Una regione dove la zona rossa può anche rallentare la diffusione del virus in ospedali nei quali i letti di terapia intensiva si contano sulle dita, ma non ferma il contagio mortiferodellemafie. Non esiste ancora un vaccino Pfizer per contrastarlo, anche se Gratteri ciprova con tutte le forze. Ha appena scritto un libro assieme ad Antonio Nicaso, scrittore e docente di Storia sociale della criminalità organizzata alla Queen's University di Kingston, in Ontario. S'intitola Ossigeno illegale e uscirà domani perMondadori. Ci spiega il titolo? ma I soldi delle mane da tempo sono diventati l'ossigeno dell'economia legale. Si tratta diuna commistione di interessi che vede sempre più attestate sullo stesso fronte mafie, politica, imprenditoria e finanza, i cui confini a volte non sono distinguibili. Quali metodi usano le mafie per sfruttare il lockdown? Una delle grandi caratteristiche delle mane è la capacità di adattamento. Anche in questa difficile e delicata situazione, sono riuscite ad adequarsi, trasformando l'ennesima crisi in opportunità. Hanno cambiato rotte per l'approwigionamento della droga e hanno modificato i sistemi di spaccio. Si presentano come benefattori per aiutare i più poveri? E vero che distribuiscono cibo alla popolazione? Ci sono stati anche casi in cui hano dimostrato quella generosità interessata che li ha sempre caratterizzati. Non sono mai stati dalla parte della povera gente. Hanno sempre calcolato ogni loro iniziativa, sempre funzionale alogichedi consenso sociale. Garantire cibo, arrivare in certi posti prima dello Stato significa aumentare la loro credibilità sul terri to Ãéï, garantendo servizi che poi diventano obblighi. Sono gli usurai a sostituire quello che dovrebbero fare le banche? Esattamente. Quandola stretta creditizia aumenta, gli usurai vanno a nozze. In momenti come questi, è facile sostituirsi alle banche, rilevare aziende in crisi, investire il denaro della droga. È nei momenti delica ti come questi che le mafie, quelleche hannosoldi da investire, prosperano. Come è possibile che le mafie arrivino sempre prima dello Stato? Sono meno burocratizzate dello Stato. Conoscono meglio il territorio, sono sempre presenti, a differenza di certi politici che si fanno vedere solo in occasione delle tornate elettorali". Le mafie da sempre sfruttano eventi drammatici e crisi per incrementare il proprio giro di affari: pandemie, terremoti, alluvioni... E il tema del nostro libro. Abbiamo cercato di documentare come le mafie abbiano sempre sfruttato le calamità per arricchirsi, per infiltrarsi nelle istituzioni, per mettere le mani sui soldi delle varie ricostruzioni. Dal tempo del colera dell'800 ai terremoti del '900 e del Duemila. Il sisma in Campania del 1980 ha ridato vita alla camorra che vivacchiava tra mercati ortofrutticoli e paranze. Lei ha proposto ai sindaci di mandare gli elenchi dei destinatari di aiuti statali alla prefettura per fare controlli. Al- trimenti si premieranno gli evasori totali. Come è finita? Qualcuno ha anche scritto che volevo militarizzare glienti pubblici. Ritengo che l'idea di vagliarele varie richieste fosse un modo per facilitare il compito degli amministratori. Ci sono siate inchieste che hanno accertato l'indebita richiesta di sussidi e del reddito di cittadinanza da parte di manosi, 'ndrangheiisti, camorristi. Nonostante i

traffici in cui sono coinvolti, amano presentarsi come morti di fame". Le mafie non sono quindi da considerare solo un problema di ordine pubblico. Guai acontinuare a pensarlo. Questo è il grande problema, da sempre. Le abbiamo considerale per troppo tempo un problema di ordine pubblico. Da affrontare con le manette e le sentenze. La lotta alle mafie è anche un problema culturale. Per sconfiggerle bisognerebbe anche affrancare la gente dalia paurae dalbisogno, Risulta che le mafie siano le uniche aziende a essere cresciute senza risentire della crisinelcorsodel2020. Épurtroppo un dato indiscutibile, basta sfogliare i dati sui reati consumati nel periodo del primo lockdown e confrontarli con quelli dell'anno precedente. Tutti i reati sono aumentati. La pandemia non ha affatto fermato le organizzazioni mafiose. Quanta responsabilità ha la 'ndrangheta nel disastro della sanità calabrese? La responsabilità è equamentedistribuita. La Calabria sconta ritardi di mala gestione e continua a soffrire per atteggiamenti politici molto discuti - 1 eri su la Stampa Õ ë ãëåà ïpÑÜ òó. Ijiciimor'niitppml'Ulti (il ((desio titak'sstTc" bili. Non voglio entrare nel merito politico, non è mio compito. Ma da calabrese non vivo bene questa situazione di una terra continuamente martoria tae abbandonata asé stessa. Secondo lei la zona rossa favorisce le organizzazioni mafiose? Diciamo che le zone rosse nonfermano le mafie". Qual è l'identikit del mafioso del 2020, non certo quello con coppola e lupara della tradizione? Le mafie sono riuscite sempre a coniugare vecchio e nuovo, tradizione e innovazione. Ilmafioso del 2020 è un individuo che riesce a adattarsi, investe lontano dai territori di origine, gode del sostegno di professionisrisenzascrupolie dipolitici avidi dipotere. L'Europa sottovaluta le mafie? Tantissimo. In Europa c'è ancora chi pensa che il problema delle mafie sia esclusivamente legato all'Italia. L'Europa fa lo stesso errore che faceva l'Italia negli anni 60 quando riteneva che il problema fosse solo siciliano. Le mafie hanno dimostrato di sapere sfruttare le opportunità legate a una legislazione molto farraginosa e alla mancanza di cooperazione internazionale nella lotta contro mafie e corruzione. Ho letto delle intercettazioni tra mafiosi, quando cadde il Muro, in cui si diceva agli emissari di comprare tutto quello che riuscivano, senza limitidispesa, aBerlino Est... La caduta del Muro di Berlino ha rappresentato uno spartiacque. Prima i manosi seguivano le rotte della vecchia emigrazione italiana. Dalla caduta del Muro in poi sono andati do ve domanda e offerta si incontrano. Si sono aperti spazi immensi per investire il denaro delle attività illecite e le mafie hanno sfruttato l'occasione. Ma è vero che la 'ndrangheta oggi investe anche in settori che sembravano impensabili, come per esempio le criptovalute. Ein qualialtri? Investe in criptovalute, o almenodimostradinon escludere la possibilità di pagare partite di droga utilizzando bitcoin o monero. Investe in servizi, in energia rinnovabile. È aperta a molte soluzioni. Se non ci fosse il concorso esterno, o meglio le collusioni con il cosiddetto mondo disopra, le mafie sarebbero meno forti". Lei suggerisce di fare sparire dalla circolazione il contante. Come sconfiggere le mafie, sempre che sia possibile? Mi riferivo a una maggiore tracciabilità del denaro. Ma non è l'unica soluzione- Oggi, per esempio, più che i soldi si spostano le gara

nzie. Non è facile sconfiggere le mafie. Ci vorrebbe una forte volontà politica che manca, una maggiore collaborazione internazionale che tantì auspicano e la capacità di aggredire i capitali mafiosi, ma soprattutto quel grumo dipotere che è l'ossatura del potere mafioso.;BiHBDi EFii8EBttn NICOLA GRAnERI PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DICATANZARÛ Sulla Stampa di ieri, RobertoSaviano ha lanciato l'allarme: al Sud il momento è drammatico, con la pandemia si rischia un disastro sociale ed economico. E la camorra sin dalla scorsa primavera ne sta approfittando. Per sconfiggerle bisognerebbe affrancare la gente dalla paura e dal bisogno Per troppo tempo le abbiamo trattate dal punto di vista dell'ordine pubblico: il problema è culturale LIVIO ANTICO U/1 MAGOECONOMICA -tit\_org- Intervista a Nicola Gratteri - Gratteri: Il virus aiuta le mafie Le mafie si adattano anche al lockdown: per loro è un'opportunità

### Assemblee, appalti, assicurazioni Superbonus e Covid, così si scansano gli ostacoli

[Glauco Bissocarlo Gravina]

Assemblee, appalti, assicurazioni Superbonus e Covid, così si scansano gli ostacc GLAUCO BISSO CARLOGRAVINA on il virus Sars-Cov2, progettare, ap- | paltare ed eseguire interventi come alcuni diquelli coperti dalsuperbonusal 110%, significa includere il rischio mogni fase, sia nei tempi che nei costi. l'incertezza incide sempre sui prezzi. Nella tabella in pagina alcune indicazioni utili, passo dopo passo, che risolvono le principali criticità. Anche se i costi del finanziamento-ponte potrebbero essere un po'più elevati se l'impresa dovrà ritardare i lavori, non per sua colpa, questo non sarà motivo di revoca del finanziamentoda parte della banca. Assenti al momento le coperture assicurative anti Covid. Adeguata la valutazione, raccolte le offerte, conattribuzione aimpresaecessione del credito a banca o assicurazione o altro soggetto o "chiavi in mano", tramite un unico appaltatore, il cosiddetto Generai Conctractor, tutto passa in assemblea di condominio. Se le delibere non sono pienamente legittime per forma, diventano comunque definitive se non sono impugnate entro trenta giorni, secondo i termini dell'articolo 1137 del Codice civile. Se invece sono illegittime circa l'oggetto, queste possono essere nulle e quindi prive di effetti giuridici. Dopo le modifiche al decreto Agosto, è possibile deliberare - con il terzo del valore millesimale - i lavori, il finanziamento e la cessionedelcredito. C'èchisostieneche la deliberasia comunque illegittima se relativa a lavori individuali trainati, alla cessione del credito fiscale e anche al finanziamento, perché riguardano diritti individuali. Ma la norma ha così cercato di risolvere il blocco dovuto all'unanimità che in condominio nonsiraggi unge mai edèuna possibilità in più molto importante. In generale un'assemblea, anche in videoconferenza, se convocata e realizzata rispettando tutte le procedure di legge, non mette a rischio la partenza dell'iter per richiedere il bonus, inclusa la cessione del credito. I rischi in assemblea Le domande-risposte più frequenti (Faq) disintesi al Dpcm del 3 novembre scorso, stabiliscono che l'assemblea si può fare in presenza, ma occorre rispettareledisposizioniinmateriadidistanziamento sociale e l'uso dei dispositivi di protezione individuale. È però "fortemente consigliato" svolgere la riunione dell'assemblea in modalità a distanza. Riunire l'assemblea in presenza è difficilissimo, per la carenza dispazi adatti-occorrono circa sette metri quadrati a testa per partecipante alla riunione adequatamente ventilati, con corridoi separati di ingresso e uscita. Poco probabile poi che, nel corso di un'assemblea di varie ore, tutti presenti mantengano correttamente la mascherina, specie se intercorrono discussioni animate. Con la possibilità che il rischio contagio possa aumentare. Ci sono poi lelimitazioni per le zone gialle, arancioni erosse. Per le persone più a rischio, anziani, immunodepressi, obesi, l'assemblea è da evitare. Di qui laloro esclusione, in concreto, dalla decisione per il 110%, forse la più importante mai presa per la vita del condominio. L'assemblea in presenza è costosa e rischiosa. Quella in videoconferenza non costa e sirealizzapiùfacilmente. La riunione in videoconferenza La possibilità di svolgere l'assemblea in videoconferenza è oggetto di interpretazioni controverse riportate a fianco. L'Inovembre è stato approvato dal Senato, e con ogni probabilità diventerà legge con il passaggio alla Camera, l'emendamento S.O.óal decreto legge 12S-2020, che elimina lanecessitàdel consenso di tutti i condomini all'assemblea in videoconferenzae inserisce quella dellasola maggioranza (tra le proteste di alcuni addetti ai lavori, acominciare da Confedilizia, secondo cui la norma intacca i diritti di chi non sa utilizzare i mezzi telematici). Per la videoconferenza la app più utilizzata è Google Meet: si può accedere con pc, tablet, lo strumento più semplice è il telefonino e chi sa usare WhatsApp non ha problemi. La disponibilità dell'amministratore di condominio a effettuare prove dicollegamento, eliminerà imprevisti. Molti gli amministratori che hanno realizzato le assembleeonline eia partecipazione raggi unge facilmentemaggioranze 'bulgare", mai visteprima. 110%: le istruzioni anti Covid, per non sbagliare SPOSTAMENTO L'ASSEMBLEA Secondo il Dpcm del 3 novembre sono limitati gli PER DEFINIRE spostamenti in tutta Italia dalle 22 alle 5 se non per I LAVORI motivi di lavoro, situazioni di necessità o di salute; nelle zone arancioni sono inoltre timitati comunque gli spostamentientrata ed in uscita dal Comune con le medesime

esclusioni; nella zona rossa, è vietato ogni spostamento anche all'interno di ogni Comune, con le medesime esclusioni. L'articolo 1 comma 9 del Dpcrn del 3 novembre, inoltre, prevede che "sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, a eccezione di quelli che sì svolgono con modalità a distanza; -.è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza". CONTAGIO La disposizione di ordine pubblica, a tutela della salute, raccamanda fortemente di non partecipare alle assemblee se non in videoconferenza. Inoltre sussistono i limiti di movimento notturni nella zona gialla, oltre ai diurni nelle zone arancione e rosse. L'articolo 63 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, modificato dalla legge 126 dei 2020 dispone che l'avviso di convocazione dell'assemblea.... deve contenere l'indicazione del luogo e dell'ora della riunione o, se previstn in modolità di videoconferenza, della piattaforma elettronica sul/a quote si terra la riunione e dev'ara della stessa...... Comma 6. Anche ove non espressomente previsto da/ regolamento condominiale, previo consenso di tutti i condomini, (a partecipazione a/l'assemb/ca può avvenire in modalità di videoconfcrenza. In tal coso, il verbale, redatto dol segretario e sottoscritto do/ presidente, è trasmesso aiï'ammfnj'stratore e a tutticondomini con fé medesime forma/ita previste per la convocazione VIDEOCONFERENZA II nuovo comma 6 ha più Enterpretazioni che confliggono tra loro. Il Senato ha introdotto una modifica che permette di autorizzare all'assemblea in videoconferenza con il consenso. espresso anche fuori della riunione, della maggioranza dei condomini IL PROGETTO RILIEVI Per I progetto esecutivo, se non si hanno rilievi accurati dal progetto originario dell'edificio, occorre accedere alle unità immobiliari, specie se sono presenti impianti autonomi, per redigere il documenta (certificazione energetica Ape) che fotografa la situazione iniziale, base per valutare i lavori necessari a realizzare il salto delle due classi energetiche. L'accesso potrebbe essere impedito dal le raccomandazioni previste dal Dpcm del 3 novembre che all'articolo 1 comma 9 prevede che "con riguardo alle abitazioni private è Fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza" rs liiiliiiiliiiiliii APPALTO E INADEMPIENZE ASSICURAZIONI L'articolo 91 del decreto Cura Italia, convcrtito nella legge 27/2020, inserisce nel codice degli appalti pubblici I comma 6-bis che prevede che non può essere eccepito al debitore (per esempio l'appaltatore) l'inadempimento generato da cause ricondudbili all'emergenza epidemiológica da Covid 19 (articoli 1218 e 1223 del codice civile) Ogni inadempimento causato dalla pandemia può essere valutato come causa di forza maggiore e non Imputabile ne al professionista ne all'impresa. Nel contratto di appalto occorre contemplare il rischio Covid e cosa accade se uno o più addetti sono contagiati e quali sono gli effetti di eventuali lockdown, locali o generalizzati, anche per l'approvvigionamento dei materiali ESECUZIONE SICUREZZA DEI LAVORI L'adozione dei protocolli di sicurezza comporta maggiori tempi e costi LE SOLUZIONI Per l'organizzazione dell'assemblea in videoconferenza si può utilizzare anche WhatsApp. L'amministratore potrà realizzare alcune prove di connessione, per spiegare a tutti come accedere, Saranno pure utili riunioni informative. La sicurezza dal rischio del contagio compensa le difficoltà dei primi tentativi. Le interpretazioni della nuova disposizione di legge, sono tré, ciascuna alternativa all'altra: L'assemblea in video conferenza si può fare. A) senza condizioni, come previsto dal comma 3. Il commaregola solo il caso dell'accesso all'assemblea di presenza da parte di condomini che vi accedono da remoto, con il consenso dei presenti. B) se e stata votata l'integrazione della possibilità nel regolamento di condominio con la maggioranza degli intervenuti e la metà del valore dell'edificio in assemblea in presenza C) solo se è stata approvata da tutti i proprietari nessuno escluso. Può essere valida anche la sottoscrizione progressiva di un documento, ma è da realizzare anch'essa in presenza. SOLUZIONE: organizzare l'assembleavideoconferenza, con prove di collegamento preliminari, per insegnare tutti come partecipare. Per essere certi della validità delle decisioni prese in ogni caso occorre attendere 30 giorni dalla ricezione del verbale prima di dare attuazione alla delibera. Il vizio di convocazione e vizio di annullabilità, per cui l'impugnazione va promossa entro i termini di cui all'articolo 1137 codice civile Nell'eventuale accesso alle abitazioni occorre che siano mantenute le distanze, la mascherina e arieggiati i locali. Lintervento deve essere il più rapido possibile: in genere vengano esaminati lo spessore delle pareti, le caratteristiche dei serramenti e nel caso di impianti autonomi una foto del libretto di impianto in modo da evitare l'esame della caldaia

#### Pag. 3 di 3

### **LASTAMPA**

Prima della firma del contratto occorre prevedere ogni conseguenza, anche economica, del rallentamento dei lavori o del fermo di cantiere a causa della pandemia. Le assicurazioni non coprono il risarcimento del danno contrattuale o extracontrattuale da pandemia Nel piano della sicurezza sono contemplati i maggiori costi ed inclusi nei prezzi, asseverati dal tecnico come congrui. In questo modo i maggiori costi rientrano nei valori cedibili al 110% -tit\_org-



#### Rivelazione choc sul Covid: in Italia già dal 2019

[Francesca Mariani]

MILANO La ricerca dell'Istituto dei tumori rivela che circolava già dal mese di settembre dell'anno scorso FRANCESCA MARIAN) II virus Sars-Cov-2 sarebbe in circolo in Italia già dal settembre 2019. Prima quindi dei primi casi di importazione registrati (i due turisti provenienti dalla Ciña confermati il 30 gennaio dallo Spallanzani di Roma) e molto prima dei primi contagi autoctoni emersi a Codogno alla fine di febbraio. È quanto sostiene uno studio dell' Istituto dei tumori di Milano e dell'università di Siena, firmato da 16 scienziati guidati da Giovanni Apolone. Una ricerca che potrebbe riscrivere la storia della pandemia. Abbiamo studiato la presenza di anticerpi specifici legati all'insorgenza del coronavirus in campioni di sangue di 959 individui asintomatici, arruolati in uno studio prospettico di screening del cancro del pol mone tra settembre 2019 e marzo 2020 per monitorare la data di insorgenza, la frequenza, e variazioni temporali e geografiche nelle regioni italiane, si legge. Anticorpi specifici per Sars-Cov-2 RBD sono stati rilevati in 111 individui su 959 (11,6%), a partire da settembre 2019 (14%), con un cluster di casi positivi (> 30%) nella seconda settimana di febbraio 2020 e numero più alto (53,2%) in Lombardia. Un dossier che mostra una inaspettata circolazione mol to precoce di Sars-Cov-2 tra individui asintomatici in Italia diversi mesi prima dell'identificazione del primo paziente e chiarisce l'insorgenza e la diffusione della pandemia di malattia da Covid-19. Molto cauti i virologi italiani. Interrogato sull'articolo, il direttore de) reparto di Malattie infettive dell'ospedale Sacco di Milano, Massimo Galli, attende conferme reali: È veramente difficile pensare che il virus sia così vecchio, commenta. Se lo fosse, però, la prima cosa da chiedersi sarebbe perché non ha creato focolai molto prima. Serve tempo, anche per capire l'evoluzione della malattia: A Milano si dice più piano, più adagio, LottaCovid L'Islituto Tumori di Milano in (ampo con una ricerca che ha evidenziato inaspettate novità. Ma per alcuni ricercatori è difficile pensare che il virus sia cosi vecchio Superati i 45mila-::- WE ÉÅòÅ WS, -tit org-



#### Nel Lazio posti Covid senza personale = Posti covid senza personale

[Antonio Sbraga]

La sanità regionale è sempre più in emergenza: mancano medici e infermieri Nel Lazio posti Covid senza personal Parte oggi nel Lazio l'ottava fase della lotta al Covid. In una Regione già allettata dal Coronavirus, scade infatti oggi il termine perentorio per completare l'attivazione di tutti i 2397 nuovi posti richiesti nell'ordinanza firmata il 5 novembre da Zingaretti. Ma già si registrano i primi slittamenti. Sbraga a pagina 14 EMERGENZA CORONAVIRUS Ritardi anche all'Umberto I la struttura chiamata ad assicurare ben 198 degenze in più, il numero più alto Posti covid senza personale Parte la fase8 della lotta al virus. E54 ospedali devono completare l'attivazione di2397letti Mancano inferm ieri e medici e si registrano i primi ritardi. Al Grassi 16 posti slittano a venerdì ANTONIO SBRAGA Parte oggi nel Lazio l'ottava fase della lotta al Covid. In una Regione già "allettata" dal Coronavirus (ieri altri 83 ricoveri, che portano il numero totale dei degenti a 3159), scade inratti oggi il termine perentorio per completare l'attivazione di tutti i 2397 nuovi posti richiesti nell'ordinanza Firmata il 5 novembre dal governatore Nicola Zingarettì. E indirizzata a 54 tra strutture sanitarie pubbliche e private, che sono tenute a mettere a disposizione del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza e prevenire il fenomeno dei sovraffollamento un totale di 5310 letti (compresi i 901 di Terapia intensiva), da riservare alla cura delle vittime della pandemia, appunto, entro lunedì 16. Però già si registrano i primi slittamenti: al "Grassi" di Ostia, per esempio, 16 posti letto presso U Reparto di Medicina saranno pronti entro il 20, avvertono Cgi! e Cisl, che sottolineano le gravi carenze d'organico dell'Asl Roma 3. Anche all'Umberto I, la struttura chiamata a reperire il più alto numero di nuovi letti-Covid (198), i sindacati temono ritardi per il passaggio da 274 a 472 posti. Anche perché l'ultima comu nicazione sulla nuova configurazione da dare agli 11 reparti è stata inviata dall'azienda venerdì scorso nonostante preveda la riconversione di ben 5 diverse ciiniche (oltre ad un Container da 18 letti di Terapia intensiva). Ma a rallentare la riconversione è anche la carenza di personale: solo di operatori socio-san itari all'Umberto I ne mancano ben 350, quantifica il segretario della Cisl Fp Lazio, Roberto Chierchia. Che oggi, insieme a Cgil eUil,terrà un presìdio dalle ore 9 e 30 sotto la sede della Regione per evitare il collasso di ospedali e aziende sanitarie aggiungono i segretari di Cgil e Uil, Gian ñ arlo Cenciarellí e Sandro Bernardini- e per alzare il livello di sicurezza e sorveglianza sanitaria degli operatori. Ma l'ultimazione del risiko dei nuovi posti letto ha aumentato l'adrenalina anche tra le corsie del Gemelli (+15G letti: da 243 a 399) e del Pertini, con i 110più (diventano 122). Sopra quota-100 anche il Sant'Eugenio (da 12 a 115), poi +92 al Sant'Andrea (da 38 a 130), +84 a Tor Vergata (da 117 a 201), +82 al policlinico Casilino (da 10 a 92), +76 ai Castelli (da 34 a 110), +69 al 5310 Posti Covid E I numero di posti letti previsto per l'emergenza Corone virus in tutto I Lazio. Oggi l'ultimatum per arrivare all'obiettivo: ma ci sono già ritardi Campus Biomedìco (da 24 a 93), +60 al San Carlo da Nancy, +59 al San Giovanni (da IG a 75), + 53 allo Spallanzani (da 278 a 331), +52 a Tivoli [da 33 a 85), + 51 al San Camillo (da 78 a 129), + 40 al San Filippo Neri (da 120 a 160), + 36 al Cristo rè e +34 al Santo Spirito (da 16 a 50). Però ieri alle 17 e 30 c'erano ancora 524 pazienti in attesa di ricovero o trasferimento nei Pronto soccorso laziali. Anche in un Covid-Hospìtal come quello di Palestrina (che da oggi passa da 43 a 104 posti), con quasi tutti gli accessi in attesa di un letto: 41 su 47 pazienti in trattamento, Però la situazione peggiore è ai San Camìllo-Forlanini, con 52 pazienti in stand-by su 75, al Penini (48 su 58) e al Sant'Andrea (44 su 72). Anche perché giànel mese scorso gli accessi Covid si sono quadrup licati nelle aree di Pronto Soccorso dovequantifica la Regione- si è osservato un incremento di circa 4 volte tra l'inizio e la fine del mese di ottobre, à. ââüø.÷ä Protesta davanti alla Regione Oggi Cgi, Cisl e Uu oggi manifestano per chiedere l'Omila assunzioni: è è minimo per evitare è collasso Assalto ai pronto soccorso leripomeriggio alle 17.30 ñ 'erano 52 pimentiattesa di ricovero o di trasfmnwnto inattrinosocomi Sono esausti Uri'infermiero dell'ospedale Pertini si riposa, stremata dalla fatila, sull'ambulanza. Mo immagini così ormai sono la consuetudine -tit org- Nel Lazio posti Covid senza personale Posti covid senza personale



I romani rispettano le regole Dal centro al Litorale folla in giro ma nel rispetto delle norme tra i controlli delle forze dell'ordine per evitare assembramenti

#### Tutti in centro o al mare ma con la mascherina = Tutti al sole con la mascherina

[Damiana Verucci]

I romani rispettano le regole Tutti in centro o al mare ma con la mascherina Verucci a pagina 16 EMERGENZA CORONAVIRUS Dal centro al Litorale folla in giro ma nel rispetto delle norme tra i controlli delle forze dell'ordine per evitare assembrarne Tutti al sole con la mascherine Non è stato necessario chiudere strade e fare multe ai romani nel primo weel nd di restrizio DAMIANA VERUCCI Forze dell'ordine tante, in qualche caso addirittura visivamente superiori alla gente a passeggio. È stata una domenica tranquilla quella di ieri nel primo weekend delle nuove restrizioni emanate con ordinanza dal Questore per limitare la diffusione del Coronavirus. Non è stato necessario chiudere strade, elevare sanzioni o altro perché i romani la lezione l'hanno capita da tempo e a parte qualche eccezione mascherine e distanze sembrano ormai essere regole più che acquisite. La domenica ecologica, poi, ha indubbiamente limitato il via vai di macchine e fatto preferire ai romani una corsa in più á im giro in bicicletta sulla ciclabile dei Tevere o ancora un pie nie nelle ville e nei parchi. Anche il lungomare, che solo una settimana fa era apparso pieno di gente, ieri non ha fatto invece parlare di sé, nonostante le tante, anche inquestocaso, pattuglie del- 1 la polizia e dei carabinieri schierate. Dunque una domenica da Covid, non c'è che dire. Questo non significa che la gente non sia uscita di casa o non abbia scelto di prendersi una boccata d'aria specie quando in tarda mattina ta il cielo si è rasserenato, ma ha probabilmente rinunciato a quel caffè o pranzo in più per tornare, a giro finito, piuttosto in fretta nella propria dimora. La polizia locale ha effettuato circa mule controlli sui veicoli in circolazione in questa domenica di blocco del traffico, registrando 88 violazioni tra le macchine che non avrebbero dovuto circolare. Nessuna multa, invece, sul fronte mascherine, piuttosto avvertimenti di vario genere da parte degli uomini della Protezione civile che presidiavano strade a maggiore afflusso di gente, come via Cola di Rienzo o via del Corso, e che di fronte a persone con mascherine magari abbassate o poco distanti si limitavano a ricordare gentilmente le regole. Non sono mancate le macchine delle forze dell'ordine che passavano in centro, ma non solo facevano ascoltare messaggi pre registrati dai megafoni così come poliziotti a cavallo nelle ville e nei parchi dove romani, ieri, sono andati più che altro per fare attività fisica approfittando delle temperature ancora decisamente miti. Chi ha sostato per mangiare magari un panino verso l'ora di pranzo con famiglia a seguì- to, lo ha fatto distanziandosi a dovere da altre persone e anche nelle aree dove i runners si affollano in genere per fare esercizi all'aperto si attendeva ognuno il proprio turno e la maggior parte si igienizzava le mani dopo aver concluso un esercizio. Non c'è stato bisogno di chiudere neanche strade come Cola di Rienzo, via Ottaviano, nonostante le transenne portate lì di mattina presto e pronte ad essere utilizzate in caso di bisogno. Chiuse le grandi strutture ieri come previsto dall'ultima ordinanza della Regione Lazio, ma anche i mercati saltuari ad eccezione di quelli che vendono generi alimentari. Serrate Coin e la Rinascente o i punti Mediaword, Ikea e niente mercatino di Porta Pórtese, per la prima domenica dopo i) provvedimento ulteriormente restrittivo: la zona è apparsa praticamente vuota. Mentre, fa notare Federico Rocca, responsabile regionale del Dipartimento Sicurezza e Legalità Fratelli d'Italia, il mercatino rom di via Ardeatina, già noto alle autorità, continuava ad operare indisturbato ricordandoci ancora una volta che chi ci governa non tutela chi lavora e paga le tasse preferendo gli abusivi. Più via vai si è stato registrato lungo la pista ciclabMedel Tevere, tante le persone che correvano insieme a ciclisti e romani muniti di monopattini: control li sì ma nessun bisogno di intervenire perché la gente si muoveva a debita distanza. Anche sul lungomare di Ostia e di Freg

ene, entrambi sorvegliati speciali, non si sono viste folle o assembramenti, I ristoranti erano abbastanza pieni ma non come nello scorso weekend. Le forze dell'ordine hanno effettuato controlli di routine senza però dover procedere alla chiusura di particolari tratti di strade e senza dover richiamare chi era a passeggio. Intanto Legambiente Lazio fa sapere che a Roma ci sono stati tré giorni consecutivi di PmIO ben oltre i limiti. I modelli previsionali di Arpa poi,



indicano che tali valori resteranno oltre i limiti anche in questi giorni, accertando che per il 2020 la Capitale tornerà a superare il massimo di polveri sottili consentite. Porta Pórtese off limits Tutte le vie che circondano il mercato domenicale sono rimastepraticamente vuote Chiusure Serrande abbassate per la Coin Rinascente, Mediaword e i punti vendita del colosso Ikea Via del Corso Molte le perso ne che hanno deciso di passeggiare in centro ma sempre rispettando le distanze di sicurena -tit\_org- Tutti in centro o al mare ma con la mascherina Tutti al sole con la mascherina



Costretti a lavorare porta a porta Lavorano porta a porta indifesi di fronte al contagio

Virus nei condomini è la rivolta dei portieri = Covid nei condomini Rivolta dei portieri

Non possiamo sapere chi sono gli inquilini infetti

[Grazia Maria Coletti]

Costretti a lavorare porta a porta Vims nei condomini è la rivolta dei portieri Coletti a pagina 17 EMERGENZA CORONAVIRUS Lavorano porta a porta indifesi di fronte al contagio Covid nei condomini Rivolta dei portieri Non possiamo sapere chi sono gli inquilini infetti GRAZIA MARIA COLETTI g.coletti@iltempo.it Non possiamo sapere chi sono gli inquilini infetti, la nostra salute è a rischio, E se ci dicono che sono positivi per informare gli amministratori di condominio rischiamo di violare la privacy. Portieri in rivolta per il Covid. Da settimane il virus è entrato nelle famiglie e i palazzi sono diventati l'ultima trincea di una battaglia con le armi spuntate dalla legge sulla privacy, senza deroghe anche in pandemia e in stato di emergenza: resta vietata la diffusione dei dati relativi alla salute compresi i casi accertati di Covid-19 o dei soggetti sottoposti all'isolamento si legge sul sito del garante per la protezione dei dati personali. I portieri protestano, loro che da sempre hanno un rapporto stretto oltre che di fiducia, con i condomini, e che anche oggi continuano a portare la posta porta a porta. Ma a lanciare ufficialmente l'sos per una normativa sulla privacy che intralcia la profilassi, come le sanificazioni, proprio laddove dove oggi ce n'è più bisogno, sono gli amministratori di condominio che si dichiarano stritolati dalte richieste di aiuto che arrivano dai residenti degli stabili che amministrano. Ma noi - racconta Rossana De Angelis, presidente Anaci Roma, la più rappresentativa associazione degli amministratori di condominio - non abbiamo nessun protocollo da seguire, e la comunicazione sui casi di positività è lasciata al senso civico dei contagiati, un po' pochino per combattere il virus che ci è entrato in casa. E quando arrivano le segnalazioni sono tardive. Magari quando chi era positivo si è nega ti viz zato, e allora sanificare le parti comuni non ha più senso. In tutto questo i portieri continuano a consegnare la posta magari pona a pona, esponendosi al rischio che chi apre non dica nulla. C'è contrasto con la normativa nazionale che invita a scarica re l'app immuni per tracciare i contaui e poi non so se nel mio palazzo c'è un caso positivo al Covid. E se qualcuno lo dice per riferirlo cosa rischiamo? raccontano. Sono preoccupazioni legittime - dice l'awocato Giovanni Bardanzellu, vicepresidente vicario di Arpe, l'Associazione romana proprietà edilizia - noi siamo i datori di lavoro dei portieri e capiamo in che situazione si trovano, in effetti è impossibile non violare la riservatezza anche in caso di comunicazione volontaria dei soggetti contagiati: la normativa dovrebbe essere adeguata alla situazione di emergenza, Anaci avanza la proposta. Chiediamo di essere informati in maniera ufficiale, o se ciò non fosse possibile, di essere almeno esonerati dalla responsabilità in caso di mancata sanificazione, Il nodo sanificasioni Sos degli amministratori dei palazzi: dobbiamo sapere se ci sono casi positivi. Ma se ce lo dicono violiamo la riservatessa... tit org-Virus nei condomini è la rivolta dei portieri Covid nei condomini Rivolta dei portieri



### Nel Lazio intesa con pediatri su tamponi e certificati - Primopiano

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 15 NOV - Nel Lazio raggiunto l'accordo con ipediatri di libera scelta per i tamponi rapidi e lecertificazioni di fine quarantena. Lo rende noto l'Unità diCrisi regionale COVID-19. "È stata raggiunta l'intesa perl'esecuzione dei test antigenici rapidi o presso i propri studiprofessionali o, qualora non si disponesse di uno studio idoneo,presso strutture messe a disposizione dalla ASL, dallaProtezione civile o dai comuni. L'attività potrà essere svoltanei giorni festivi, prefestivi, sabato e domenica" spiegal'Unità di Crisi. (ANSA).



### Maltempo: Campania; dalle 12 di domani allerta meteo Gialla - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 15 NOV - La Protezione Civile della RegioneCampania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticitàidrogeologica di colore Giallo valida a partire dalle 12 didomani fino alle 12 di martedì 17 novembre su tutto ilterritorio regionale ad esclusione delle zone 2 (Alto Volturno eMatese) e 4 (Alta Irpinia e Sannio) dove non vi sono condizionidi avversità meteo. Si prevedono 'precipitazioni sparse anche a carattere dirovescio o locale temporale', che in alcune aree localizzatepotrebbero assumere particolare intensità. Sono previste anchelocali raffiche di vento nei temporali. Tali fenomeni, sisottolinea, "potrebbero dare origine a un rischio idrogeologicolocalizzato con effetti al suolo come ruscellamenti superficialicon possibile trasporto di materiali, allagamenti di localiinterrati e posti al pian terreno; Scorrimento superficialedelle acque nelle sedi stradali; possibili fenomeni di rigurgitodei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; innalzamentodei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazionedelle aree limitrofe; possibile caduta massi; occasionalifenomeni franosi legati a condizioni idrogeologicheparticolarmente fragili, anche a causa degli incendi boschiviverificatisi sul territorio regionale e per effetto dellasaturazione dei suoli". La Protezione civile raccomanda alle autorità competenti di"porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastarei fenomeni attesi" (ANSA).



#### Covid-19, unità crisi Lazio: intesa con i pediatri su tamponi rapidi

[Redazione]

Roma, 15 nov. (askanews) È stata raggiuntaintesa con la FIMP e la CIPE peresecuzione dei test antigenici rapidi o presso i propri studi professionali o, qualora non si disponesse di uno studio idoneo, presso strutture messe a disposizione dalla ASL, dalla Protezione civile o dai comuni: lo comunica in una notaUnità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio.attività potrà essere svolta nei giorni festivi, prefestivi, sabato e domenica. Deve essere trasmessoesito del tampone secondo le procedure informatiche si precisa nella nota la fornitura dei tamponi antigenici e dei DPI viene assicurata attraverso lo stock nazionale del commissario all emergenza Covid-19. La Regione Lazio mette a disposizione percorsi formativi anche avvalendosi dell INMI Spallanzani. I pediatri che eseguono il tampone ai propri assistiti che sono risultati positivi dispongonoisolamento e le certificazioni di fine periodo quarantena. È un ulteriore passo in avanti per agevolare la capacità di testing e gli aspetti relativi alle certificazioni.accordo sottoscritto riguarderà gli oltre i 700 pediatri del servizio sanitario regionale, ha sottolineatoUnità di Crisi della Regione Lazio.



#### Maltempo, piogge e temporali in arrivo al Centro-Sud

[Redazione]

Roma, 15 nov. (askanews) Piogge e temporali in arrivo al Centro-Sud, allerta gialla della Protezione civile in otto regioni: Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo e su alcuni settori di Molise, Campania, Basilicata e Sicilia. Una saccatura di origine atlantica ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile giungerà sull Italia nel corso della prossima notte, portando precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità che, nel corso della giornata di domani, interesseranno in particolar modo le regioni centrali peninsulari e parte di quelle meridionali tirreniche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civileintesa con le regioni coinvolte alle quali spettaattivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. La avviso prevede dalla mattinata di domani, lunedì 16 novembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo settentrionale e Campania, in estensione, dal pomeriggio, alla Basilicata occidentale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 16 novembre, allerta gialla sull intero territorio di Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo e su alcuni settori di Molise, Campania, Basilicata e Sicilia.

## la Repubblica.it

# Coronavirus, il bollettino di oggi 15 novembre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i quariti - la Repubblica

Rimani informato sulla situazione dell'epidemia grazie al bilancio aggiornato di tutti i casi di coronavirus in Italia. Ecco i numeri

[Redazione]

A fronte di 195.275 tamponi, sono 33.979 i nuovi casi di Covid-19 emersi in Italia nelle ultime 24 ore. Lo si evince dal bollettino del ministero della Salute, secondo cui il totale ammonta ora a 1.178.529. Con l'incremento di 546 vittime nelle ultime 24 ore sono oltre 45 mila i morti di coronavirus in Italia, per la precisione 45.229. Sono 116 in più rispetto a ieri i pazienti positivi al Covid-19 entrati nelle terapie intensive in Italia: il totale dei posti occupati ammonta oggi a 3.422. E 649 in più sono i ricoverati con sintomi, ovvero 32.047 complessivamente. Il rapporto tra positivi e test è del 17,4%, in aumento di oltre un punto percentuale rispetto a ieri. Sono 9.376 i guariti: un incremento più contenuto rispetto alla giornata di sabato, quando il bollettino del ministero della Salute ne ha comunicati 12.196. Il totale dei dimessi e dei guariti è al momento di 420.810 dall'inizio della pandemia. a.covid-button, a.covid-button:visited {display:inline-block;padding:15px 20px; margin-top: 20px; margin:0 auto; backgroundcolor:#087bbb;color:white!important; font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif; texttransform:uppercase; font-weight: 400; text-decoration: none; border-radius:5px;}a.covid-button:hover {backgroundcolor:#036094;text-decoration:none;color:white!important;pointer:cursor;}@media screen and (max-width: 480px){ a.covid-button (width: 100%; padding:15px 20px; margin: 10px 0; font: 20px/1.2 'Eugenio Text', Georgia, Times, 'Times New Roman', serif; text-align:center;} a.covid-button span {display:block;} }@media screen and (max-width: 768px){ a.covid-button {font: 20px/1.2 'Eugenio Text', Georgia, Times, 'Times New Roman', serif;'} }Tutti i grafici e le mappe sull'epidemia Coronavirus, quida al bollettino: ecco perché sembra che sommiamo i nuovi malati ai quariti e ai morti a cura di ALESSIO SGHERZA, ANNALISA D'APRILE, EVA CSUTHI 06 Ottobre 2020VALLE D'AOSTAOtto morti e 143 nuovi casi positivi al coronavirus nelle ultime 24 ore. È quanto riportato nel bollettino dell'Unità di crisi (dati Usl). Le persone sottoposte a tampone sono state 205. Da registrare anche 137 guariti (il totale sale a 2.701) mentre il numero totale di contagiati attuali è 2.295. Dall'inizio della pandemia i morti sono 248 (102 nella seconda ondata di contagi). I ricoverati sono 160 di cui 12 in terapia intensiva. In isolamento domiciliare vi sono 2.135 persone. PIEMONTE LIGURIALOMBARDIASono 8.060 i nuovi casi di coronavirus in Lombardia e 181 i morti nelle ultime 24 ore. Il totale dei contagi ammonta ora a 320.780 e quello dei deceduti a 19.367. Sono i dati comunicati dal bollettino del ministero della Salute. I tamponi effettuati sono stati 38.072. TRENTINOALTO ADIGERecord di decessi in Alto Adige dall'inizio della pandemia. Nelle ultime 24 ore sono deceduti 19 pazienti Covid, portando il numero complessivo delle vittima dall'inizio della pandemia a 398. Dal 29 ottobre sono stati registrati esattamente 100 decessi. Era finora 9 il numero massimo di morti in un giorno. I laboratori dell'Azienda sanitaria nelle ultime 24 ore hanno effettuato 2.926 tamponi e registrati 628 nuovi casi positivi. 361 persone sono ricoverate, altre 43 in terapia intensiva. FRIULI VENEZIA GIULIAOggi in Friuli Venezia Giulia sono stati rilevati 608 nuovi contagi (il 13,50 per cento dei 4.505 tamponi eseguiti) e 12 decessi da Covid-19. Lo ha comunicato il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi. Le persone risultate positive al virus in regione dall'inizio della pandemia - si legge in una nota - ammontano in tutto a 18.937, di cui: 5.300 a Trieste, 7.594 a Udine, 3.629 a Pordenone e 2.177 a Gorizia, alle quali si aggiungono 237 persone da fuori regione. I casi attuali di infezione sono 10.078. Scendono a 43 i pa

zienti in cura in terapia intensiva mentre salgono a 401 i ricoverati in altri reparti. I decessi complessivamente ammontano a 528, con la seguente suddivisione territoriale: 246 a Trieste, 143 a Udine, 123 a Pordenone e 16 a Gorizia. I totalmente guariti sono 8.331, i clinicamente guariti 151 e le persone in isolamento 9.483. VENETOII Veneto supera la quota psicologica di 100.000 positivi dall'inizio dell'epidemia Covid. Il bollettino regionale riferisce stamane di

### la Repubblica.it

2.792 nuovi contagi nelle ultime 24 ore, che portano il dato complessivo a 100.876 infetti (comprese vittime e guariti). Si contano anche 29 vittime in più, che portano a 2.845 il numero dei morti,. Gli attuali positivi sono 61.506 (+ 1.801). Non si arresta l'aumento dei ricoveri: negli ospedali: sono 2.046 (+81) i malati in area medica, e 253 (+12) i pazienti in terapia intensiva. In isolamento fiduciario si trovano 26.298 persone (-180). EMILIA - ROMAGNADall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 88.520 casi di positività, 2.822 in più rispetto a ieri, su un totale di 12.562 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è oggi del 22,5%. Sono 36 i nuovi decessi, secondo quanto comunica la Regione nel bollettino di oggi. I tamponi effettuati sono stati 12.562, per un totale di 1.858.993. A questi si aggiungono anche 3.150 test sierologici. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 246 (+15 rispetto a ieri), 2.285 quelli in altri reparti Covid (+42). Prosegue l'attività di controllo e prevenzione: dei nuovi contagiati, più della metà (1.494, pari al 53%) sono asintomatici individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Complessivamente, tra i nuovi positivi 329 persone erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone e 443 sono state individuate nell'ambito di focolai già noti. L'età mediana dei nuovi positivi di oggi è 46,5 anni. Su 1.494 asintomatici, 392 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 79 attraverso i test per le categorie a rischio introdotti dalla Regione, 17 con gli screening sierologici, 27 tramite i test pre-ricovero. Per 979 casi è ancora in corso l'indagine epidemiologica. TOSCANAIn Toscana sono 79.403 i casi di positività, 2.653 in più rispetto a ieri (1.870 identificati in corso di tracciamento e 783 da attività di screening). I nuovi casi sono il 3,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. Oggi si registrano 44 nuovi decessi: 26 uomini e 18 donne con un'età media di 84,7 anni. I guariti crescono del 5,7% e raggiungono quota 25.216 (31,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.331.924, 18.737 in più rispetto a ieri. Sono 8.496 i soggetti testati (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 31,2% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 2.007 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 52.308, +2,4% rispetto a ieri. I ricoverati sono 2.008 (63 in più rispetto a ieri), di cui 274 in terapia intensiva (8 in più). Sono questi i dati accertati alle 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale. L'età media dei 2.653 casi odierni è di 47 anni circa (il 14% ha meno di 20 anni, il 23% tra 20 e 39 anni, il 34% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 9% ha 80 anni o più). UMBRIALAZIO"Oggi su quasi 23 mila tamponi nel Lazio (-7.388 da ieri) si registrano 2.612 casi positivi (-385), 21 i decessi (-18 rispetto a ieri) e 240 i guariti. Sale leggermente il rapporto tra positivi e i tamponi. Sono 3.159 i ricoveri (+83) e 274 in terapia intensiva (+1)". Lo ha comunicato l'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato. MARCHESi mantiene sopra i 700 (707) il numero dei positivi registrati in 24 ore nelle Marche nel percorso nuove diagnosi. Il Servizio Sanità della Regione ha comunicato che nell'ultima giornata sono stati testati 3.819 tamponi: 2.289 nel percorso nuove diagnosi e 1.530 nel percorso guariti. La percentuale positivi/tamponi è del 30,8% se si considerano solo le nuove diagnosi, del 18,5% su totale dei tamponi eseguiti. Macerata è la provincia con più casi (224), poi Ancona (181), Pesaro Urbino (154), Fermo (83), Ascoli Piceno (59); sei i casi provenienti da fuori regione. Sono 99 i soggetti sintomatici tra i contagiati. I casi comprendono anche contatti in setting domestico (182), contatti stretti di positivi (209), in setting lavorativo (32), in ambienti di vita/socialità (11), in setting assistenziale (5), in setting scolastico/formativo (22), screening percorso sanitario (3) e due rientri dall'estero. Per altri 142 casi si stanno ancora effettuando le indagini epidemiologiche.ABRUZZOMOLISECAMPANIASono 3.771 i casi di coronavirus emersi nelle ultime 24 ore in Campania dall'analisi di 24.948 tamponi. Dei 3.771 nuovi positivi, 557 sono sintomatici e 3.214 sono asintomatici. Il totale dei casi di coronavirus registrati in Campania dall'inizio dell'emergenza sale a 111.187, mentre i tamponi complessivamente esaminati sono 1.267.12. Sono 725 i nuovi guariti: il totale dei guariti è 21.901. Nel bollettino odierno diffuso dall'unità di crisi della Regione vengono riportati 35 nuovi decessi, specificando però che si tratta di persone morte tra il 30 ottobre e il 14 novembre. Il totale dei decessi dall'inizio della pandemia da Covid-19 in Campania sale così a 1.029. BASILICATAAumentano i nuovi contagi in Basilicata, altri 193, a fronte di 1532 tamponi processati. Una quarantina di casi si riferiscono a cittadini residenti fuori regione. Tra i nuovi positivi si contano 21 casi a Matera. È quanto fa sapere la Giunta regionale. Ventuno, invece, le persone guarite ieri, e un solo decesso. Stabile

## la Repubblica.it

il numero di ricoverati negli ospedali lucani, pari a 167, di cui ventitre nei reparti di terapia intensiva di Potenza e Matera. PUGLIAOggi in Puglia, su 6.070 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus sono stati registrati 905 casi positivi e registrati 12 decessi. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 655.306 test e 8.751 sono i pazienti quariti, 24.702 sono i casi attualmente positivi. CALABRIAIn Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 316.589 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 319.813 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al coronavirus sono 10.093 (+344 rispetto a ieri), quelle negative 306.496". Lo rende noto la Regione nel bollettino quotidiano dei dati relativi al coronavirus: i decessi dall'inizio dell'emergenza sono 174 (+5 rispetto a ieri). Complessivamente i ricoveri in terapia intensiva sono aumentati di 15 unità rispetto a ieri (da 26 a 41).SICILIASARDEGNASono 15.183 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale si registrano 370 nuovi casi, 139 rilevati attraverso attività di screening e 231 da sospetto diagnostico. Si registrano 4 vittime (322 in tutto): due donne di 83 e 86 anni, residenti rispettivamente nella Città metropolitana di Cagliari e nella provincia di Nuoro, e due uomini di 86 e 73 anni, residenti nella provincia del Sud Sardegna e in quella di Oristano. È quanto emerge dal bollettino della Regione quidata da Christian Solinas. In totale sono stati eseguiti 321.255 tamponi con un incremento di 3.386 test. Sono invece 510 i pazienti attualmente ricoverati in ospedale in reparti non intensivi (+4 rispetto al dato di ieri), mentre è di 60 (+1) il numero dei pazienti in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 9.650. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 4.605 (+124) pazienti guariti, più altri 36 guariti clinicamente.

### CORRIERE DELLA SERA

### Rt, morti, terapia intensiva: cosa dicono i dati del bollettino Covid

[Claudio Del Frate]

shadow Stampa Emailè una decelerazione di alcuni dati che andrà confermata: la luce in fondo al tunnel della seconda ondata è stata accesa sabato da Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità.esperto, che era affiancato dai colleghi Brusaferro e Rezza e che quotidianamente monitora i dati del Covid in Italia, ha sottolineato che negli ultimi giorni un paio di indicatori (ad esempio i ricoveri in terapia intensiva oindice Rt) hanno mostrato segni di frenata. E il segnale che gli sforzi di queste settimane cominciano a dare i primi frutti? E nella babele dei numeri come è possibile orientarsi per disegnare una traiettoria del contagio? Le previsioni più ottimistiche dicono che il picco in Italia verrà toccato a fine novembre, Oms anche oggi avverte cheondata sarà lunga. Ecco allora una sorta di pagella sugli indicatori che stanno andando bene e quelli che ancora non danno segni di cedimento. Almeno in Italia.Leggi ancheLe ultime notizie sul covid in ItaliaLa mappa del contagio in ItaliaLa mappa del contagio nel mondoGli indici da tenere sott occhio fino a Natalel casi totalill numero totale dei nuovi casi campeggia ogni giorno in testa al bollettino della Protezione Civile, è quello che fa titolo sui giornali e nelle scalette dei tg. Ma al tempo stesso è un dato di difficile lettura, condizionato com è dal numero dei tamponi quotidianamente processati. Nell ultima settimana si è passati dai 32.614 nuovi contagiati dell 8 novembre ai 37.255 di sabato 14; in mezzoimpennata a 40.902 di venerdì. La curva continua a salire ma sembrerebbe con minore pendenza. Meglio prendere in considerazione la percentuale di tamponi positivi sul totale, un dato che resta lontano dalla quota ottimale: nell ultima settimanaè mantenuto a cavallo del 15%, con una punta del 16,2 il 12 novembre e una situazione molto differente a seconda delle zone (in alcune province lombardeindice è sopra il 20).obiettivo da raggiungere per sperare in un allentamento delle misure prima di Natale è il 10%. '); Il decessill secondo dato su cui si appuntaattenzione dell opinione pubblica sono i morti anche perché non sottoposto alla variabile del numero dei tamponi: i decessi sono stati 3318 novembre diventando 636 quattro giorni più tardi. Si tratta del dato peggiore della seconda ondata anche se lontano dai 956 lutti contati il 29 marzo scorso, il giorno più nero dell'intera pandemia. Negli ultimi due giorni la curva si è invertita arrivando alle 544 vittime del bollettino di sabato. Ancora poco per disegnare una tendenza netta. La mortalità complessiva è comunque meno grave da dopoestate. Alta scuola di economia e management (Altems) della Cattolica di Milano segnala che 11 ottobre si contavano 10,17 morti ogni 100.000 abitanti; a marzo questo indice si collocava a 32. Il medesimo pool di esperti ha calcolato nella settimana a cavallo tra ottobre e novembre una letalità del 2,5%, contro1,4% della settimana precedente ma8,28 al primo aprile.indice RtL indice Rt (vale a dire il numero di persone contagiate in media da ogni singolo malato in una data finestra di tempo) ha un peso determinante nell allentare o aggravare le misure di contenimento. Ed è uno dei numeri che, secondolstituto superiore di sanità, sta dando segni di miglioramento. A metà ottobre si parlava di un Rt a 1,72 (ma in Piemonte e Lombardia si toccava quota 2), oggi è sceso a 1,4-1,5 secondo il monitoraggio del ministero della salute. Resta molta strada da fare: per scongiurare il lockdown e tornare a un minimo di normalità occorre riportareRt al di sotto di quota 1. Le terapie intensiveLettura molto complessa è quella dei ricoveri in terapia intensiva: se a ottobre il bilancio tra nuovi ricoveri e dimissioni superava il + 140 al giorno, via via si è assistito a una frenata fino al +60 di venerdì. Sabato il dato è risalito sopra 100.ideale sarebbe tenere i posti occupati nelle terapie intensive al di sotto del 30% del totale ma questo numero è stato superato da tempo. Agenas (agenzia nazionale per i servizi sanitari) segnalava venerdì che eravamo sopra il 40 (30.914 letti occupati su 62.370 disponibili) con una terribile punta del 97% in provincia di Bolzano. I ricoveri totalill già citato rapporto di Altems calcola infine il numero di ricoverati totali (terapie intensive e ordinarie) sulla popolazione residente. Questo indice parlava di 54,78 casi ogni 100.000 abitanti il 4 aprile, scesi a 1,24 il primo agosto. Oraindicatore viene calcolato per ogni singola regione: la Lombardia ha raggiunto un picco di 131 ricoveri ogni 100.000 abitanti, la ValleAosta 145. La pressione sul sistema ospedaliero resta dunque molto elevata-

### CORRIERE DELLA SERA

## Domenico Arcuri, l'uomo dai mille incarichi nell'era coronavirus: ritardi, le grane e l'ambizione

[Goffredo Buccini]

shadow Stampa EmailP iove? Chiamate Mimmo! Manca solo che gli appioppino pure il meteo, così che in caso di maltempo il governo si ripari dal malumore popolare. Tra le macerie del Covid-19 eccoavanza uno strano ircocervo, oggi Figaro e forse domani Malaussène: poiché questo è il destino degli aggiustatutto italici, prima invocati in ogni dove (perché decidano) e poi capri espiatori (del decisionismo). Lui, Domenico Arcuri, reggino a forte carica identitaria ( sono di Reggio Calabria e a Reggio non cambiamo idea facilmente!, tuona all occasione), mostra abbastanza considerazione di sé da agguantare le scommesse che il premier Conte gli va lanciando senza tregua: da nuovo Uomo del Fare. A giugno, tra polemiche furiose sulla gestione della pandemia, mascherine e tamponi fantasma, reagenti e forniture introvabili, sostenne papale: Abbiamo fatto tutto in 85 giorni. Per una volta sarebbe davvero bello se tutti ci accorgessimo che siamo stati straordinari. '); }Non tutti furonoaccordo. La stampa di destra lo chiama Mister Disastro, quella liberista gli dà dello statalista, una fondazione come Openpolis addirittura lo accusa di operare col favore delle tenebre perché può amministrare in autonomia; e comunque, tenebre o meno, è difficile non vedere il rosario di ritardi e mancanze sgranato fin qui (tra banchi a rotelle e/o dimezzati, bandi tardivi, terapie intensive virtuali). Gli hanno appena affibbiatoulteriore missione quasi impossibile di distribuire i vaccini anti-Covid senza caos (la distribuzione di quelli perinfluenza è risolta dall assenza della materia prima). Quando è emersoennesimo incarico occuparsi della grana Ilva in quanto amministratore delegato di Invitalia un opinionista garbato come Giorgio Meletti ha esplicitato la domanda che frulla in testa agli italiani tutti: Ma quante ore dura la giornata di Arcuri?. Dicono che la sua polverina magica siaambizione e che lui abbia da un pezzo messo nel mirino la prossima (ambitissima) poltrona, quella di Leonardo, ex Finmeccanica. Un premio, certo, ma anche una corsa contro il tempo, perché le rogne da super commissario agli approvvigionamenti per la nostra precaria salute, incarico assunto a metà marzo, sono tali da disegnare sul muro il profilo non proprio fortunato di un altro famoso Mister Wolf nazionale: Guido Bertolaso. Dieci anni fa, era lui il mago del terremoto all Aquila, poi spedito sul G8 con il principio che ogni ritardo potesse essere curato saltando in emergenza le procedure. Si sa poi com è andata: solo due anni fa il pupillo di Berlusconi si è liberato da un fardello di accuse e processi che ne aveva cancellatoimmagine pubblica. Arcuri è autorizzato a riti apotropaici, ma lui per primo pare rendersi conto del problema. In una intervista rivelatrice con Federico Fubini, due mesi prima della pandemia, spiegava cosìattrazione del governo per Invitalia, agenzia pubblica per gli investimenti che quida dal 2007: Abbiamo quadagnato una qualche considerazione In giro non ce ne sono molti, a mettere mano in un Paese che non cresce, sempre più diseguale. Carlo Calenda, che usa i tweet come pasquinate, ha scrittoaltro giorno che il Covid-19 segna la crisi definitiva dello Stato. Se ha ragione, Arcuri è un epifenomeno: beato il Paese che non ha bisogno di Mandrake. Nella sua lotta al nulla che avanza rivela, certo, propensioni politiche assai diverse da Bertolaso. La querelle che piùha esposto è, si sa, quella sulle mascherine da lui promesse in misura di diversi milioni di pezzi al prezzo calmierato di 50 centesimi, coneffetto grottesco di farle scomparire dal mercato. Il nostro seè adontato, creando la categoria del radical chic di destra, i liberisti da talk: Chi critica i 50 cent ha una doppia morale: per quelli cheindignano in diretta non è mai un problema trovare una mascherina a 5 euro. Per il figlio del loro portiere, sì. Con rivendicate simpatie di centrosini

stra, Arcuri pare una versione minore di grandi boiardiantan, convinto che un ordinanza possa davvero modificare la realtà. Si dice scoperto da Romano Prodi ( chiamò all Iri dieci di noi ben laureati della Luiss ) ma molti sostengono cheincontro decisivo sia quello con MassimoAlema, con cui di sicuro condivideavversione per giornalisti e salotti intellò. Poiché al cuore non si comanda, ha condiviso invece un lungo tratto di vita sentimentale con una brava giornalista regina dei salotti, Myrta Merlino, sua ex moglie. La loro figlia diciannovenne guardava in tv gli ospiti del talk

### CORRIERE DELLA SERA

materno che massacravano la gestione sanitaria e, cambiando canale, il babbo che la rivendicava in conferenza stampa. La difesa di Arcuri poggia sullo status quo ante: Non avete idea di cosa abbiamo trovato, sostengono i suoi collaboratori, rovesciando la sciarada di cifre e accuse. E, guardando all attuale teatrino dei presidenti di Regione, pare plausibile. A marzo, ragione dell'incarico ad Arcuri è stata del resto la palese difficoltà della Protezione civile, regionalizzata dopo gli anni di Bertolaso e paralizzata da un morbo diffuso negli uffici: la fuga dalle decisioni per timore di conseguenze giudiziarie (Bertolaso docet). Forse così si spiegaossessivo ricorso a un ambizioso kamikaze (in giro non ce ne sono molti, ricordate?). Forse, altra faccia di protagonismi ed eccessi è questa palude che tutto inghiotte. Insomma non si può escludere che esista un Italia peggiore di quella con Arcuri. Quella senza.



## 33.979 contagi da coronavirus in un giorno, il rapporto dei positivi sui tamponi sale al 17.4%

Nuovo bollettino della Protezione civile,che oggi segna33.979nuovi casi di coronavirus. Continua a essere alto anche il numero dei decessi, 546in 24 ore.

[Redazione]

Nuovo bollettino della Protezione civile, che oggi segna 33.979 nuovi casi di coronavirus. Continua a essere alto anche il numero dei decessi, 546 in 24 oreContinuano a scendere i numeri dei contagi da coronavirus in Italia, dove oggi si sono registrati 33.979 nuovi positivi su 195.275 tamponi processati. Come ogni weekend, si verifica nel Paese un caso del numero assoluto dei tamponi ma oggi è salito il rapporto tra contagi e tamponi processati, che è del 17,4% rispetto al 16,36% registrato ieri. I decessi in 24 ore sono stati 546, mentre negli ospedali c'è stato un aumento di 765 nuovi ricoveri, di cui 116 in terapia intensiva.In Toscana resta alto il numero di nuovi contagi, che sono aumentati di 2.653 unità su 18.737 tamponi processati. Numeri abbastanza stabili rispetto a ieri, con un lieve incremento assoluto. I decessi registrati nella regione in 24 ore sono stati 44 mentre nei reparti Covid ci sono 63 pazienti in più rispetto a ieri, con un incremento di 8 posti letto occupati. Ancora in crescita i contagi in Emilia Romagna, che oggi registra 2.822 infezioni in più da coronavirus su un totale di 12.562 tamponi processati e un rapporto nuovi casi su test del 22.5%.In Alto Adige quest'oggi sono stati processati 2.926 tamponi e sono stati individuati 628 nuovi casi positivi di coronavirus. Alto il numero di morti, mai così tanti, ben 19. Torna sotto i mille casi giornalieri anche la Puglia, dove oggi sono state rilevate 905 positività su 6.070 tamponi processati. 12 i decessi nelle ultime 24 ore.coronavirus



# Covid hotel Marche: due sono già operativi altri otto pronti a partire, 55 euro al giorno per ogni camera occupata

ANCONA - Tre giorni per siglare il patto con le associazioni degli albergatori, meno di una settimana per individuare le strutture da trasformare temporaneamente in Covid hotel. Il tempo di...

[Redazione]

ANCONA - Tre giorni per siglare il patto con le associazioni degli albergatori, meno di una settimana per individuare le strutture da trasformare temporaneamente in Covid hotel. Il tempo di effettuare i sopralluoghi ed ecco cheassessore regionale alla Protezione civile, Stefano Aguzzi, ha messo a segno uno dei progetti che serviranno a gestire la pandemia lontano dagli ospedali.LEGGI ANCHE: Covid, le?Marche zona arancione, il giro di vite: ecco cosa si può fare e cosa no Sono dieci le strutture alberghiere che corrispondono ai requisiti peraccoglienza dei marchigiani positivi al Coronavirus - spiega Aguzzi - e che abbiamo individuato in tutta la regione, anticipando ancheappello del commissario Arcuri di pochi giorni fa. Le necessitàll responsabile nazionale che coordina le azioni di questa emergenza pandemica ha rilevato la necessità di avere a disposizione almeno un Covid hotel per ogni provincia. Proprio come nelle Marche. Grazie ad un accordo quadro con le associazioni di categoria (Confesercenti, Confindustria, Confcommercio e Federalberghi) insieme alla giunta abbiamo individuato 13 strutture disponibili. Di queste - spiegaassessore -, dopo il sopralluogo di verifica da parte del personale Asur, 10 sono risultate idonee. Con questa disponibilità potremo alleggerire i reparti e i pronto soccorso degli ospedali lasciando spazio ai casi più gravi e garantendo un ambiente confortevole e protetto a chi invece, pur essendo positivo, non ha bisogno di essere ricoverato, ma non può rientrare nella propria abitazione per vari motivi come la mancanza di spazi separati dal resto della famiglia o la presenza di soggetti fragili in casa. La funzionalitàli primo albergo a partire è stato il Recina Hotel di Montecassiano che martedì ha avviatoattività con 15 persone in quarantena. Sabato abbiamo firmato il contratto conAtlantic di Senigallia e già da domani (oggi) potranno iniziare ad arrivare gli ospiti.accordo prevede che le strutture interessate recepiscono 30 euro al giorno per camera prima dell arrivo dei positivi e 55 euro al momento dell occupazione della stanza, poiché viene garantita la pensione completa. Il controllo sanitarioQuesto tipo di sistemazione consente anche alle Usca di concentrareattività di controllo e di cura domiciliare e quindi ottimizzareintervento nel territorio. Al momento resteranno attivi questi due alberghi - sottolinea Aguzzi - ma quando e se si dovesse raggiungereoccupazione del 75% delle camere andremo a sbloccare gli altri hotel che hanno aderito alla convenzione. Oltre al Recina e all Atlantic a disposizione altre otto strutture per un totale di 533 posti letto: Hotel Baia Flaminia (Pesaro), Hotel San Gabriele (Loreto), Hotel Parco (Castelfidardo), Hotel Gallery (Recanati), Hotel Eden (Fermo), Hotel Holiday Family e Hotel Belvedere (Porto Sant Elpidio), Hotel Maestrale (San Benedetto del Tronto). Gli alberghi - concludeassessore alla Protezione civile - saranno scelti in base alle esigenze segnalate dall Asur Marche, sia in termini di capienza che di aree di riferimento. RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA



### Forti temporali in vista anche nel Reatino, scatta l'allerta meteo

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emessooggilavviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalla...

[Redazione]

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggiavviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, lunedì 16 novembre, e per le successive 12-18 ore, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio.La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. RIPRODUZIONE RISERVATA



### Meteo, allerta gialla per piogge e temporali in arrivo in Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Campania Le previsioni

[Redazione]

Meteo, le previsioni sono in linea con la stagione autunnale anche se non a tutti piaceranno: piogge e temporali in arrivo a centro-sud. Una saccatura di origine atlantica giungerà sull'Italia nel corso della notte di domenica, portando precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità che, nel corso della giornata di lunedì 16 novembre, interesseranno in particolar modo le regioni centrali peninsulari e parte di quelle meridionali tirreniche, è quanto fa sapere il Dipartimento della Protezione Civile. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento Meteo, le previsioni L'avviso prevede dalla mattinata del 16 novembre precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo settentrionale e Campania, in estensione, dal pomeriggio, alla Basilicata occidentale. I fenomeni - prosegue la nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di lunedì 16 novembre, allerta gialla sull'intero territorio di Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo e su alcuni settori di Molise, Campania, Basilicata e Sicilia. RIPRODUZIONE RISERVATA



### Vaccino Covid, in arrivo altre due cure: In estate il vero impatto. Dal governo 400 milioni

[Redazione]

In manovra sono stati stanziati già 400 milioni di euro per la campagna di vaccinazione in Italia, si stanno cercando magazzini segreti per la conservazione a bassissime temperature, la macchina organizzativa si sta mettendo in moto. Da quando lunedì scorso una delle multinazionali in corsa, Pfizer (in collaborazione con BioNTech), ha annunciato che il vaccino anti Covid si sta dimostrando efficace al 90 per cento, attenzione dell Italia e del resto del mondo si è concentrata su questo tema. Il professor Ugur Sahin, co-fondatore di BioNTech, dunque uno degli sviluppatori del vaccino di Pfizer, ha avvertito in una intervista alla Bbc: La trasmissione tra le persone sarà ridotta da un vaccino così efficace, forse non del 90 per cento ma almeno del 50. E questo dovrebbe comportare una drastica riduzione della diffusione della pandemia. Duranteestate 2021 ci sarà un impatto concreto del nuovo vaccino, ed entroinverno successivo torneremo alla normalità. APPROFONDIMENTIL RICERCATOREVaccino Pfizer, il creatore Ugur Sahin: Torneremo alla...FOCUSDue vaccini contro il Covid entro dicembre, la virologa italiana:...FOCUSVaccino, come funziona. Il piano delle vaccinazioni e i dubbi degli...L'ESPERTAVaccino Pfizer, l'immunologa Viola: Serve cautela, ancora...PRIMOPIANOBruxelles dà via libera a contratto Pfizer-BiontechIL PARERE DEL VIROLOGOCovid, Crisanti: Vaccino Pfizer non potrà essere...ROMACovid, Protezione civile per vaccinare in 4 mesi 60 milioni di...STORIEVaccino Covid, da immigrati a miliardari: la coppia di prof che ci... SALUTEPfizer: Nostro vaccino anti-Covid efficace al 90% SALUTEVaccino messo a punto da Pfizer, ok della UeLEGGI ANCHE --> Vaccino Pfizer, il creatore Ugur Sahin: Torneremo alla normalità dall'inverno 2022 La corsa è iniziata: ospite di Mezz ora in più, il professor Guido Silvestri (virologo della Emory University di Atlanta) ha spiegato che prima di Natale (dunque tra un mese) comincerà la vaccinazione degli operatori sanitari negli Stati Uniti. Ma questa dovrebbe essere la settimana che riserverà accelerazioni anche per altri vaccini: il primo è quello di Moderna, sempre Usa, e come quello di Pfizer si basa sull Rna messaggero; per questi giorni ci si aspetta un annuncio sull efficacia. Spiega all Ansa Cristina Cassetti, virologa italiana da 17 anni all Istituto nazionale delle malattie infettive Niaid quidato proprio da Anthony Fauci: Ci sono buone probabilità che entro la fine dell'anno avremo non uno, ma due vaccini contro il Covid-19, approvati con autorizzazione di emergenza dalla Food and drug administration (Fda). Ha spiegato Fauci: Il risultato Pfizer convalida la piattaforma mRna. Moderna è un candidato permRna, ci sono risultati simili. In parallelo, si attende tra fine novembre e inizio dicembre il via libera da parte dell Ema (I autorità europea) per il vaccino sviluppato dall Istituto Jenner di Oxford in collaborazione con Irbm di Pomezia, e prodotto e commercializzato dal colosso britannicosvedese AstraZeneca che già in una o due settimane annuncerà la conclusione della fase 3 della sperimentazione. Se per PfizerItalia attingerà dal contratto siglato dall Unione europea che dovrebbe riservare al nostro paese un primo lotto di 27 milioni di dosi (1,7 già a gennaio), per AstraZenecaè un canale preferenziale, visto che da mesi è stato siglato un accordo per 70 milioni di dosi. Il Serum Institute, partner di AstraZeneca perIndia, ha annunciato che già a dicembre si conta di iniziare la somministrazione di 100 milioni di dosi globali. In sintesi: tra dicembre e gennaio, sia pure su un numero limitato di persone, operazione storica della vaccinazione in varie parti del mondo comincerà (per non parlare di ciò che già è stato già avviato in Cina con la somministrazione a personale sanitario ed esercito). Bene, ma in Italia come sta procedendo il piano? Il commissario Domenico Arcuri deve preparare due canali (ma nelle prossime settimane potrebbero aggiungersi altri vaccini). Quello di Pfizer richiede la complessa organizzazione della catena del freddo, perché il vaccino va sempre mantenuto a una temperatura inferiore a -70 gradi. Pfizer ha studiato delle scatole che conservano 1.200 dosi, ma comunque serviranno dei magazzini hub regionali, per poi consegnare negli ospedali i contenitori. Entro cinque giorni, se la fiala viene successivamente lasciata in un frigorifero tradizionale, va eseguita la somministrazione, altrimenti il vaccino diviene inefficace. Quindi bisogna trovare magazzini con celle frigorifere particolari ma anche mezzi per il trasporto. Nel caso di AstraZeneca, invece, è sufficiente una temperatura



tra meno 4 e meno 8 gradi centigradi. Ma per entrambi i vaccini ci sono molti timori per la sicurezza: parliamo di qualcosa che cambierà le nostre vite, mentre ogni giorno vediamo 500-600 persone che muoiono per Covid. Sarà coinvoltoesercito e saranno tenute il più possibile riservate le localizzazioni dei magazzini di conservazione dei vaccini. Ultimo aggiornamento: 22:01 RIPRODUZIONE RISERVATA



### Vaccino Pfizer, il creatore Ugur Sahin: Torneremo alla normalità dall'inverno 2021

[Redazione]

Il vaccino contro il Covid sta per arrivare. Ma l'impatto sarà significativo già in estate e si tornerà alla vita normale il prossimo inverno, nel 2021 quindi. Ne è convinto uno dei creatori del vaccino, il professor Ugur Sahin, co-fondatore di BioNTech che con Pfizer sta sviluppando il farmaco. APPROFONDIMENTI FOCUS Due vaccini contro il Covid entro dicembre, la virologa italiana:... FOCUS Vaccino, come funziona. Il piano delle vaccinazioni e i dubbi degli... L'ESPERTA Vaccino Pfizer, l'immunologa Viola: Serve cautela, ancora... PRIMOPIANO Bruxelles dà via libera a contratto Pfizer-Biontech IL PARERE DEL VIROLOGO Covid, Crisanti: Vaccino Pfizer non potrà essere... ROMA Covid, Protezione civile per vaccinare in 4 mesi 60 milioni di... STORIE Vaccino Covid, da immigrati a miliardari: la coppia di prof che ci... SALUTE Pfizer: Nostro vaccino anti-Covid efficace al 90% SALUTE Vaccino messo a punto da Pfizer, ok della Ue Meet Drs. Ugur Sahin and Özlem Türeci, the husband-and-wife team that founded the German company BioNTech, which has worked with Pfizer on a coronavirus vaccine found to be more than 90 percent effective. https://t.co/USKaTsRj8j The New York Times (@nytimes) November 11, 2020 Secondo Sahin, riferisce la Bbc, quest'inverno sarà ancora difficile in quanto il vaccino non avrà ancora un grande impatto sui numeri della pandemia. La scorsa settimana BioNTech e Pfizer hanno annunciato che stando ad analisi preliminari il loro vaccino può avere un'efficacia del 90%. Due vaccini contro il Covid entro dicembre, la virologa italiana: I dati sono eccellenti Vaccino, come funziona. Il piano delle vaccinazioni e i dubbi degli scienziati: prima i giovani o gli anziani? Vaccino Pfizer, l'immunologa Viola: Serve cautela, ancora non sappiamo troppe cose Vaccino, Bruxelles: via libera a contratto con Pfizer-Biontech Ultimo aggiornamento: 12:58 RIPRODUZIONE RISERVATA



### Emergenza coronavirus, 4 container per allargare il Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo

Quattro container e due tunnel provvisori (daccesso allarea covid e alla zona pulita), per allargare di circa cento metri quadrati il pronto soccorso dellospedale Santa Croce di Cuneo. Sono iniziate ieri sera (sabato 14 novembre) e sono proseguite anche nella notte e concluse stamane le operazioni di montaggio delle strutture ...

[Redazione]

Menu di navigazioneQuattro container e due tunnel provvisori (d accesso all area covid e all a zona pulita), per allargare di circa cento metri quadrati il pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Sono iniziate ieri sera (sabato 14 novembre) e sono proseguite anche nella notte e concluse stamane le operazioni di montaggio delle strutture nel cortile interno. Sono state così state allestite nuove aree non sanitarie per osservazione e attesa dei pazienti che accedono al Dea. Le operazioni sono state condotte da 15 volontari della Protezione civile. Si tratta di moduli che erano stati ordinati durante i mesi estivi proprio in vista di una seconda fase dell'emergenza coronavirus.iniziativa ha visto la collaborazione fra ospedale Santa Croce e Carle, fondazione Crc (che ha pagato il materiale) e la protezione civile. Una volta finitaemergenza Covid i container saranno a disposizione della protezione civile della provincia di Cuneo. Siamo molto grati alla protezione Civile e alla Fondazione Crc per l'opera prestata e il prezioso sostegno in un momento critico. Con questi container riusciremo a ottimizzare gli spazi e garantire un'accoglienza sempre migliore per i pazienti dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera Corrado Bedogni. In precedenza erano già stati allestiti altri tre container: uno per il pre triage dal Pronto soccorso e altri due per i tamponi nell'area di via Bassignano. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009



# Terapie intensive, 10 posti letto sono troppo pochi: manager delle Asl invitati a recuperare i posti delle rianimazioni

[Redazione]

Menu di navigazioneLa protezione civile installa moduli di pronto soccorso Covid all'ospedale Santa Croce di Cuneo Pochissimi letti disponibili in giro. La valutazione si rincorre come un refrain da un ospedale all'altro di Torino, e del Piemonte, dove negli ultimi giorni i ricoveri per Covid sono nettamente diminuiti ma si fatica a trovare posti letto: nei reparti di degenza a bassa e media complessità, e questa non è una notizia, ma anche nelle rianimazioni. Venerdì sera la disponibilità di posti letto per terapia intensiva in tutta la regione era di una decina di unità o poco più. Troppo pochi, anche a fronte di ricoveri in diminuzione. Ricoveri che oltretutto, a seguito dell'aggravarsi del quadro clinico dei pazienti, spesso impongono il trasferimento dei pazienti dalla subintensiva alla rianimazione. Problema reale, quindi. Lo sanno bene i manager delle Asl piemontesi, invitati a recuperare posti nelle rianimazioni a tambur battente per riportarsi, in termini di posti letto, ai livelli di aprile. Sperando che bastino, naturalmente. L'altro fronte, complementare, è quello del personale: rianimatori e anestesisti. Anche qui c'è carenza. Il senso è quello di un quadro complessivamente difficile in una regione dove si fatica a decifrare elementi apparentemente incongruenti: il calo dell'indice Rt e quello dei ricoveri, da una parte, e il robusto andamento dei nuovi contagi dall'altro. In questo perimetro quello delle rianimazioni, sulle quali devono poter contare anche malati non Covid in gravi condizioni, è un problema nel problema. Significa che i pazienti Covid piemontesi non potranno usufruire delle terapie intensive? Ci mancherebbe. I posti letto, carenti per vari motivi, vengono individuati ma con fatica, quasi giorno per giorno: una sfida continua, e una continua rincorsa alle necessità. Leggi anche: Tutto quello che c'è su Pornhub a parte il porno Andrea Signorelli Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P. iva 01578251009



### Covid Hotel, nulla di fatto. A salvare la Regione Valle d'Aosta pensano Enel ed Esercito

[Redazione]

Menu di navigazionePer mesi la Regione autonoma e la sua Usl hanno ipotizzato l'utilizzo di strutture alberghiere per pazienti Covid - anche in chiave di alleggerimento dell'ospedale - senza praticamente mai arrivare al dunque. Finché non ci hanno pensato due istituzioni che più centraliste non si può.AOSTA. Niente Covid Hotel in Valle d'Aosta, almeno per il momento. Mentre in tutta Italia è caccia alle strutture alberghieri disponibili a concedere posti letto per persone contagiate da Covid ma senza sintomi acuti, qui la strategia è differente. E tramonta anche l'ipotesi, circolata nei giorni scorsi, di utilizzare una struttura ricettiva che sorge nei pressi del Parini: Non ce n'è bisogno dice il coordinatore sanitario dell'emergenza Luca Montagnani.Le soluzioni per ospitare le persone infettate che necessitano di restare isolate, in questa fase, sono due. Una è già nota, ed è quella delle 9 baite, di proprietà dell'Enel, che fanno parte del Centro Turistico La Cleyva e che sono state concesse in comodato gratuito alla Regione. L'altra, non ancora ufficializzata ma confermata da Montagnani, è a Valtournenche: L'Esercito - spiega il coordinatore sanitario dell'emergenza - ci ha concesso uno spazio di sua proprietà che può ospitare 50 posti letto. La struttura è l'ex hotel Posta Lina, situato nella centralissima via Roma, di proprietà delle forze armate e utilizzato da tempo come luogo di vacanze per i militari e i loro familiari. Il Posta Lina è costituito da 14 mini alloggi senza angolo cottura ognuno con due letti e altri due mini alloggi da tre letti ciascuno.La disponibilità di due istituzioni che più centraliste non si può come Esercito ed Enel, in qualche modo salva, per ora, la situazione anche considerato che per mesi la Regione autonoma e la sua Usl hanno ipotizzato l'utilizzo di strutture alberghiere per pazienti Covid - anche in chiave di alleggerimento dell'ospedale - senza praticamente mai arrivare al dunque. Durante la prima ondata di coronavirus, ad aprile, sulla scorta del Decreto Cura Italia che apriva alla possibilità di requisire hotel o immobili con caratteristiche simili, Regione e Protezione civile avevano avviato un dialogo con l'Adava per capire le disponibilità. Qualche indagine preliminare, alcuni sopralluoghi, ma nessuna intesa formalizzata. Solo qualche volenteroso, come l'Hotel Mochettaz e il Duca d'Aosta o il b&b Le Rêve Charmant offrì disponibilità. Poi, finito il lockdown e arrivata l'estate con l'illusione del pericolo scampato, della cosa non si è più parlato. Con il paradosso che, travolti dalla seconda ondata, ci si è trovati al punto di partenza, senza accordi pronti e di nuovo alla ricerca di strutture adequate per ospitare persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, nei casi in cui tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona interessata. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009



### Arriva il maltempo, piogge e temporali al Centro-Sud

Allerta gialla in otto regioni

[Redazione]

ROMA Una saccatura di origine atlantica giungerà sull Italia nel corso della prossima notte, portando precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità che, nel corso della giornata di lunedì 16, interesseranno in particolar modo le regioni centrali peninsulari e parte di quelle meridionali tirreniche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civileintesa con le regioni coinvolte alle quali spettaattivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).L avviso prevede dalla mattinata di domani, lunedì 16 novembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo settentrionale e Campania, in estensione, dal pomeriggio, alla Basilicata occidentale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 16 novembre, allerta gialla sull intero territorio di Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo e su alcuni settori di Molise, Campania, Basilicata e Sicilia.



#### Cos'è il Comitato Tecnico scientifico: ruolo, competenze, riferimenti

L"intervento di Agostino Miozzo, coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico

[Redazione]

Il CTS è stato istituito a seguito di una ordinanza di protezione civile, la n. 630 del 3 febbraio 2020 dove all art. 2 si recita1. Per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, il Capo del Dipartimento della protezione civile si avvale di un Comitato tecnico scientifico, istituito con proprio provvedimento, composto da.In un ulteriore provvedimento del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Decreto n. 371 del 5 febbraio 2020, si legge che:Il Comitato svolge funzioni di consulenza al Capo del Dipartimento della protezione civile in merito all adozione delle più opportune misure di prevenzione necessarie a fronteggiare la diffusione delle patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Una successiva ordinanza di PC inserisce nuovi nomi rispetto alla lista originale di costituzione del CTS.Ad oggi i membri effettivi del CTS sono 26, nomi indicati dal Ministro della Salute e dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, rappresentativi delle Istituzioni Nazionali pubbliche e private attive nell attuale pandemia.I membri del CTS svolgono questa attività pro bono con un rigoroso spirito di servizio alla comunità ed al sistema sanitario del nostro paese. Dalla sua costituzione il CTS si è incontrato 125 volte, ha partecipato a 3 Consigli dei Ministri, ha avuto interlocuzione con 16 Ministri del nostro Governo, producendo 550 raccomandazioni contenute nei verbali puntualmente inviati, per il tramite del Capo Dipartimento della Protezione Civile al Ministro della Salute e ai Ministri interessati dalle valutazioni.I dossier esaminati interessano la vita quotidiana dei cittadini in era COVID 19, muovendo da questioni sanitarie, a temi relativi al mondo della scuola, dei trasporti, del turismo, della ristorazione, della pubblica amministrazione, dei centri commerciali e molto altro. Il CTS ha sempre analizzato i dossier che sono stati sottoposti al Comitato partendo da una valutazione squisitamente scientifica e sanitaria, non sono mai state affrontate questioni relative ad aspetti politici, economici, di sicurezza o altro, e mai, a tutt oggi, condizionamenti di ogni natura hanno influito sulle decisioni e sui pareri espressi dal Comitato.Le valutazioni del CTS contenute nei verbali, resi pubblici per decisione della Presidenza del Consiglio con un periodo di restrizione alla pubblicazione di 45 giorni dalla loro emissione, sono state di volta in volta tradotte in atti normativi per esplicita decisione dei Ministri competenti e del Governo. E necessario ribadire che il parere tecnico del CTS NON ha, né può avere alcuna valenza politica o amministrativa essendo, come detto, espressione di una consulenza scientifica atta a supportare decisioni politiche. Anche in questa seconda fase della pandemia le puntuali valutazioni della situazione sanitaria del territorio competono alla filiera costituita da Regioni, Istituto Superiore di Sanità e Ministero della Salute che settimanalmente analizzano i dati relativi ai 21 indicatori sanitari definiti con DM del Ministro Speranza il 30 aprile 2020, e forniti dalle Regioni alla cosiddetta Cabina di Regia istituita presso il Ministero della Salute cui partecipano rappresentanti delle Regioni, dell ISS e dirigenti del Ministero stesso. Il CTS NON ha ruolo né partecipa alla Cabina di regia. In merito alle recenti evoluzioni della crisi che hanno visto la pubblicazione del DPCM del 3 novembre us, agli articoli 2 comma 1 e 3 comma 1, il CTS viene coinvolto nelle valutazioni relative a possibili ulteriori misure di contenimento che verranno adottate con decreto del Ministro della Salute. Il coinvolgimento previsto dal DPCM prevede che la Cabina di Regia fornisca al CTS i dati e le proprie analisi. Il Comitato Tecnico Scientifico dovrà, a sua volta, esprimere una valutazione considerandoevoluzione globale della pandemia nel paese. Non sono pertanto corrette le affermazioni di Presidenti di Regione, di capi di Partito, di esperti e di organi di stampa che imputano al CTS la diretta responsabilità decisionale relativamente alle indicazioni di scenar

io ed alle conseguenti misure restrittive decise dal Governo. Come non sono corrette imputazioni di responsabilità al CTS di mancata definizione di procedure, standard operativi e linee di indirizzo da destinare agli operatori sanitari in servizio sul territorio. Queste, come noto, sono competenze esclusive del Ministero della Salute che ha la responsabilità di definire gli standard ed i modelli operativi prevedendo la redazione di circolari di indirizzo destinate



agli operatori sul territorio. Nel contesto della pandemia da COVID 19 è frequente che il Ministero della Salute chieda un parere al CTS, relativamente a circolari di interesse specifico, ma la responsabilità di redazione, indirizzo e monitoraggio delle circolari resta in capo alle diverse Direzioni Generali del Ministero della Salute.



Emergenza Coronavirus - Ordinanza Contingibile ed Urgente - Chiusura di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Statale "Pietro Carrera", da Lunedì 16 Novembre a Venerdì 20 Novembre 2020.

[Redazione]

(AGENPARL) MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT), dom 15 novembre 2020 AVVISO PUBBLICOCon il presente Avviso si pubblicaOrdinanza Sindacale n. 64 del 15/11/2020 avente come oggetto: Emergenza Coronavirus Ordinanza Contingibile ed Urgente. Chiusura di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Statale Pietro Carrera, da Lunedì 16 Novembre a Venerdì 20 Novembre 2020.., che riportiamo in sintesi di seguito:. IL SINDACOVisto il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33; Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3.11.2020; VistaOrdinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 51 del 24.10.2020; Vistoart. 50 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.Lgs. 18 agosto 2020, n. 267 e ss.mm.ii;Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza; Considerato che nella città di Militello in Val di Catania a cura del Comune sono stati effettuati su basevolontaria TEST RAPIDO SU CAMPIONI NASALI per Coronavirus 2019 (SARS-CoV-2) agli alunnidelle scuole dell'obbligo ed ai genitori; Considerato, altresì, che dai tamponi effettuati alcuni genitori sono risultati positivi al Covid-19; Ritenuto, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, necessario ed urgente provvedere allachiusura delle classi ove attengono agli studi gli alunni i cui genitori risultano positivi al Covid-19 ancheal fine di consentire la igienizzazione e sanificazione delle classi e preservare la salute degli alunni, degliinsegnanti, degli operatori e del personale frequentante le predette classi ed al fine, altresì, di prevenire ildiffondersi dell'epidemia eincremento dei casi di contagio nella nostra comunità; Ritenuto di dover provvedere per quanto sopra e per garantire la pubblica incolumità, alla chiusura delleclassi 2 C, 4 A e 5della Scuola Primaria e 2 A della Scuola Secondaria dell Istituto Comprensivo Statale Pietro Carrera dal 16.11.2020 al 20.11.2020; ORDINAIn via cautelativa, per le motivazioni esposte in premessa, la chiusura delle classi 2 C, 4 A e 5dellaScuola Primaria e 2 A della Scuola Secondaria dell Istituto Comprensivo Statale Pietro Carrera dal16.11.2020 al 20.11.2020;Il Dirigente Scolastico è invitato a predisporre la Didattica Digitale Integrata al fine di garantire ilservizio agli studenti che potranno continuare le attività scolastiche da casa;Di incaricare il responsabile dell Area Servizi Tecnici, anche in collaborazione con il gruppo locale diProtezione Civile, di provvedere alla igienizzazione e sanificazione dei locali delle classi chiuse con lapresente ordinanza; Si da atto che allo scadere del periodo di chiusura delle classi siano si provveda, su base volontaria adeffettuare il TEST RAPIDO SU CAMPIONI NASALI per Coronavirus 2019 (SARS-CoV-2) agli alunnidelle classi interessate alla chiusura disposta con la presente ordinanza; DISPONEche la presente Ordinanza sia pubblicata all Albo Pretorio Comunale, sul sito Istituzionale, sull App esulla pagina Facebook del Comune di Militello in Val di Catania, per la massima diffusione;che la stessa sia trasmessa a mezzo Pec: al Sig. Prefetto di Catania, al Dirigente dell Istituto ComprensivoStatale Pietro Carrera, alla Coordinatrice dell Asilo Nido Comunale, al Direttore Generale dell A.S.P. 3di Catania, al Comando Stazione Carabinieri di Militello in Val di Catania ed al Comando di PoliziaLocale;La pubblicazione del presente Provvedimento all Albo Pretorio Comunale, ha valore di notifica, ancheindividuale, a quanti interessati dalle presenti disposizioni.INFORMAche avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribun ale Amministrativo Regionale di Catania nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario alCapo dello Stato entro il termine di giorni centoventi. AllegatiOrdinanza Sindaco n. 64.pdf Fonte/Source: http://www.comunemilitello.it/militello/po/mostra\_news.php?multiente=militello&tags=&area=H&id=500 Listen to this



# Com.stampa - COVID: BOCCIA, NUOVO BANDO PROTEZIONE CIVILE PER 450 MEDICI IN CAMPANIA. OSPEDALI DA CAMPO IN PUGLIA, CALABRIA E MOLISE

[Redazione]

(AGENPARL) lun 16 novembre 2020 Cordiali saluti, Ermanna Sarullo COVID: BOCCIA, NUOVO BANDO PROTEZIONE CIVILE PER 450 MEDICI IN CAMPANIA. OSPEDALI DA CAMPO IN PUGLIA, CALABRIA E MOLISE È online sul sito della Protezione civile un ulteriore bando perindividuazione di 450 medici volontari, specializzati, da destinare alla Regione Campania per la gestione dei casi di Covid-19. Questi medici si sommano agli operatori sanitari che avevano già dato la disponibilità per essere utilizzati dalla Regione Campania trasmessi con il bando del 24 ottobre. Il nuovo bando prevede il reclutamento, anche attraverso il rientro dalla pensione, di 150 specializzati in Anestesia e Rianimazione, 100 specializzati in Malattie Infettive, 100 specializzati in Malattie dell'Apparato Respiratorio e 100 specializzati Medicina e Chirurgia Accettazione e Urgenza che opereranno sul territorio campano; tutte le spese saranno a carico dello Stato. Così il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia. Dopo Calabria e Molise ha aggiunto il ministro Boccia ieri anche la Regione Puglia ha inoltrato alla Protezione civile la richiesta di un ospedale da campo per fronteggiareemergenza sanitaria; Esercito, a cui va sempre il nostro grazie così come alla Croce Rossa italiana, attiverà nelle prossime ore 40 posti letto a Barletta, comprensivi di tutti i servizi, terapia intensiva e tamponi compresi, che allenteranno la pressione sulle reti sanitarie pugliesi. Questa guerra contro il Covid la vinciamo se combattiamo insieme, senza polemiche ma, con leale collaborazione, remando tutti nella stessa direzione: contenimento del contagio, messa in sicurezza degli operatori sanitari e rafforzamento delle reti sanitarie. Listen to this



# COVID: Boccia, nuovo bando protezione civile per 450 medici in Campania. Ospedali da campo in puglia, Calabria e Molise

[Redazione Asi]

(ASI) "È online sul sito della Protezione civile un ulteriore bando perindividuazione di 450 medici volontari, specializzati, da destinare alla Regione Campania per la gestione dei casi di Covid-19.Questi medici si sommano agli operatori sanitari che avevano già dato la disponibilità per essere utilizzati dalla Regione Campania trasmessi con il bando del 24 ottobre. Il nuovo bando prevede il reclutamento, anche attraverso il rientro dalla pensione, di 150 specializzati in Anestesia e Rianimazione, 100 specializzati in Malattie Infettive, 100 specializzati in Malattie dell Apparato Respiratorio e 100 specializzati Medicina e ChirurgiaAccettazione e Urgenza che opereranno sul territorio campano; tutte le spese saranno a carico dello Stato". Così il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia. "Dopo Calabria e Molise - ha aggiunto il ministro Boccia - ieri anche la Regione Puglia ha inoltrato alla Protezione civile la richiesta di un ospedale da campo per fronteggiareemergenza sanitaria; l'Esercito, a cui va sempre il nostro grazie così come alla Croce Rossa italiana, attiverà nelle prossime ore 40 posti letto a Barletta, comprensivi di tutti i servizi, terapia intensiva e tamponi compresi, che allenteranno la pressione sulle reti sanitarie pugliesi. Questa guerra contro il Covid la vinciamo se combattiamo insieme, senza polemiche ma, con leale collaborazione, remando tutti nella stessa direzione: contenimento del contagio, messa in sicurezza degli operatori sanitari e rafforzamento delle reti sanitarie".

Pag. 1 di 1

### IDATI DI DOMANI .FILIPPO TEOLDI Disuguaglianze I meno abbienti sono più colpiti dai lockdown

[Filippo Teoldi]

I DATI DI DOMANI -FILIPPO TEOLDI Disuguaglianze II grafico mostra a livello europeo la distribuzione della quota di atperidenti nei settori in lockdown e lì mette in relazione alla distribuzione del reddito. La pandemia non è uguale per tutti e per questo i governi devono riuscire ad aiutare chi rie ria davvero bisogno. Quota di dipendenti In settori fn lockdown in Europa -tit\_org-

#### Altro che Covid, il 2020 è l'anno degli uragani

[Luigi Bignami]

EFFETTO DELLA CRISI CLIMATICA Altro che Covid, il 2020 è l'anno degli uragani LUIGI BIGNAMI divulgatore non è terminata la / stagionedegliuragani / (termina a fine novembre) / che, con la tempesta Theia / del 10 novembre sull'oceano J. Ajttlantico nord-orientale, quella del 2020 è diventata ufficialmente la più arriva mai. Stando ai calcoli del Noaaltieta ñ la 29csima tempesta della stagione atlantica e ha battuto il record del maggior numero di tempeste Iropicali/subtiOpicali del 2005 con 38 tempeste. La sragione era iniziala presto, ossia quando il 16 maggio si formò Arthure poi via via ben alcri 21 uragani finoad\Vilfredil 18 settembre. A quel punto, per la seconda voltanella storia, per ü resto della sragione si è dovuto utilizzare 1 alfabeto greco, a cominciare con Alpha in formazione lo stesso giorno di Wilfred. La Noaa avverte che oltre la data ufficiale che porta termine agli uragani potrebbero svilupparsi ulteriori tempeste. Aiire ricerche sostengono che. a causa del riscaldamento globale, quando le tempeste arrivano sulla terraferrna contengono maggiore energìa rispetto al passato e dunque impiegano più tempo a perdere la loro forza. Le consequenze sono danni sempre maggiori a infrastrutture e abitazioni. Fotosinteel artificiale È una sfida molto ambiziosa quella che attende Condor, un nuovo progetto europeo guidato dall'Università di Hologna die si propone di produrre il meccanismo della fotosintesi naturale per creare combustibili a parti re da anidride carbonica, acqua e prodotti di scarto derivati dalle biomasse, Al centro dell'attenzione degli studiosi ci saranno nanostrurture progettate con l'obiettivo di ottimizzare la raccolta di luce solare ñ il trasporto di carica elettrica, per produrre fotosintesi artificiale. Spiega Paola Ceroni, del dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna die guida il progetto: il ohicnivo ñ realizzare un dispositivo che orba una. doppia azione per la mitigazione del cambiamento climatico: da un lato la riduzione dell'anidride carbonica, utilizzata come materiale di partenza per il processo attivalo dalla luce solare e dall'altro la riduzione dell' utilizzo di combustibili fossili, perché il prodotto di questo processo sarà un combustibile alternativo, come ad esempio il metanolo\*. Il dispositivo fotosintetico su cui si concentreranno i ricercatori di Condor sarà composto da due part. Partendo da acqua eanidrice carbonica, cella solare che ricava energia eicìrrica dalla luce produira ossigeno e syngas, una miscda di idrogeno emonossido di carbonia. Un sistema per la degradazione del syngas lo trasformerà in metanolo e dinictiletere. due combustibili alternativi alle foriti fossili. SO onde gravitazionali Quando le onde gravitazionali vennero scoperte IXT la prima volta nel 2016 ne paitó il mondo intera onde si generano quando vi sono scontri tra buchi neri o tra stelle di neutroni che sono ingrado di alterare lo spazio-tempo. Da allora sono ben SO i segnali ricondudbili a nuove collisioni tra questi mostri dell'universa E 39 sono i segnali raccolti nei primi sei mesi di attività del cosiddetto terzo run" (03) degli interfcromcm per onde gravitazionali dei due strumenti Ligo e Vügo. Il terzo nui È la terza campagna di osservazioni da che sono attivi i due rilevtori, dopo aver migliorato di molto la strumentazione adottata. ò risperroai run precedenti è di rispetto: allora infatti, le onde gravitazionali rilevate furono 11 complessivamente e quindi sono più che triplicati, segno die gli investimenti in nuove tecnologie realizzate negli ultimi anni sanno dando ottimi risultati. Le ultime 39 onde gravitazionali registrate sono state ratte risalire a 36 fusioni Cra neri, due sembrereblierodovutea fusioni rra un buco nero ñ ima sedia di neutroni, mentn1 1 ultima sembra essere una fusione di un sistema di due stelle di neutroni che ruotavano l'ima attorno all'ili tta. Le navi Inquimnti dxllo spazio il trasporto marittimo ha un impatto diretto sulla qualità dell'aria in moltissime città costiere. Le navi, bruciando carburante per produrre energia. emettono diversi api di inquinaría atmosferici. Uno studio ha stimato che le emissioni dei trasporti marittimi sono responsabili, a livello globale, di drca 400.000 morti premature per tumore ai poi moni e malatde cardiovascolari e 14 milioni di casi di asma infantile all'anrio, Da gennaio 2020, il contenuto massimo di anidride solforosa dei carburanti per navi ñ stato ridotto globalmente allo 0,5 per cento (dal 3,S percento). E nei prossimi anni si prevede di ridurre notevolmente anche le emissioni di biossido di azota Il monitoraggio delle navi tuttavia, era ancora una questione irrisolta. È qui che i satelliti, come il Sentind-SPdi Copernicus, stanno diventando

indispensabili, fino a poco tempo fa le misurazioni satellitari richiedevano mesi se non anni per scoprire l'inquinamento lasciaco da una singola nave e in tempo reale si poteva vedere solo l'effetto combinato di tutte le navi e salo iungo le rotte di navigazione più trafficate. Ora un grappo di ricercatori dell'istituto meteorologico olandese reale (Kumi), dell'Università di Wageningen con altri istituti, tía inesso a punto un modello che attraverso il "riverbero del solcf' Tende possibile identificare 1 pennacchi delle emissioni delle navi. Il riverbero del sole si verifica quando la luce solare si riflette sulla superficie dell'oceano. Purtroppo, gli strumenti dei sarelliri tendono a scambiare superna molto luminose e riflettenti per nuvole, motivo per cui il bagliore solare è stato considerato a lungo solo un fastidio nelle misurazioni satellitari. Alcuni mesi or sono tutìavia un gnippo di ricercatori aveva messo a punto un sistema in grado di differenziare la neve e il ghiaccio dalle nuvole misurando l'altezza della nuvola rispetto al mare. Se ['"airozza della nuvola" risulta sufficientemente vicina alta superficie, può essere considerata neve o ghiaccia Applicando lo stesso metodo per il bagliore del Solesugli oceani, il gruppodi lavoro olandese n staro igrado di identificare e attribuire le emissioni delle singole navi grazie alle misurazioni quotidiane ai Sentinel-SP. Cometa o asteroide? Cometa! 1 'Centauri' sono corpi del sistema solare che orbitano anomo al Sole in una fascia compresa tra le orbite di Giwe e Nettuno: a volte possono mostrarsi con proprietà che li fanno sembrare comete, airre volte asteroidi possiedono infatti, una narura rocciosa, come gli asteroidi, ma a volte rilasciano code di polvere e gas proprio come le comete. Fino a oggi se ne conoscevano 18 arrivi, ma ora ne e stato aggiunto uno nuovo all'elenco e potrebbe essere in grado di dira di più su questi misteriosi oggetti. La scoperta del nuovo oggetto, e stata possibile analizzando immagini d'archivioe nuovi dad raccolti dalla Dark Energy Camera presso l'inter-American observatory e il waiter Baadc Telescope presso 1'OsscrvaTorio Las Campanas, entrambi in Cile. e altri osservatori, la ricerca ha rivelato prove che sul Centauro 2014 OG392 ci può essere sublimazione delle rocce (ossia il passaggio da solido a gas) e ciò fa sì che si lasci dietro un lungo alone che lo rende simile ad una cometa. Spiega l'astronomo Colin Chandler, della Northern Arizona University che ha pubblicato la scoperta su Astrophysical Journal Letters: Abbiamo rilevato un alone che si estende per 400.000 km dalla superficie dell'oggetto e l'analisi dei dati ci fa pensare die a sublimare siano l'anidride carbonica e/o l'ammoniaca". Questo "sposta" il Centauro 2014 OG392 nella categoria delle comete e quindi potrebbe essere un oggetto che, se studiato da vicino, potrebbe raccontare molte cose sulla storia iniziale del sistema solare. Ilinnunazione notturna e natura L'illuminazione artificiale che serve per paesi e città non è solo causa di i nquinamento luminoso, che sta sempre più limitando all'uomo la possibilità di osservare 'ù cielo notturno nella sua bellezza, ma stando ad un gruppo di ricercarori guidato dall'Università di Exeter che ha esaminato più di cento studi, vi sono anche impatti considerevoli su an

imali e pianre.risultati dicono che vi possono essere cambiamenti nel corpo e nel comportamento degli animali, in particolare alterazioni nei livelli ormonali e nei cicli di veglia e sonno. I livelli di inelatonina (l'ormone che regola ü sonno) vengono ridotti dall'esposizione aìla luce artificiale in tutte le specie di animali sottoposte ad una verifica. Spiega Kevin Gaston dell'Istituto pec l'ambiente esostenibuità del Penryn Campus di Exeter in Comnvaglia: ÿõõã i roditori, che sono per lo più notturni, la durata dell'attività di caccia per procurarsi i] dbo tende a riduisi con l'illuminazione notturna. Gli uccelli, al contrario, prolungano la durata della loro attività, inoltre, può succedere che l'assembramento di insetti richiamati dalla luce notturna richiami uccelli e pipistrelli in grandi quantità che prima o poi portano ad una riduzione degli insetti stessi con importanti ricadute a tutto il cido della catena alimentare. Ma anche gli alberi ne risentono, in quanto tendono a germogliare prima all'inizio della primavera. Cammina, ricarichi lo smartphone Un gruppo di ricercatori cicll'Istituto Max Planck ha messo a punto un sistema per ottenere energia elettrica dal nylon utilizando energia meccanica. Una volta indossato un vestito con quel tipo di materiale si potrebbe ottenere energia grazie al movimento del corpo mentre si cammina. Alla base vi è la ricecca sui polimeri (molecole molto lunghe), che riguarda 'nylon piezoelprrrid". dovpla piezoelettricità È il fenomeno per il quale il movimento può essere trasformato in energia elettrica [I nylon piezoelettrico dei ricercatori del Plank, che inizialmente si presenta come una polvere viene ottenuto sciogliendolo in un solvente acido, quindi mescolato ùi acetone e riportato allo stato

solido. A questo punto è pronto per essere filatu. E con un attacco perun cellularetasca io si porrà ricaricare passeggiando. Navi II trasporto marittimo peggiora l'aria delle città costiere L'illuminazione artificiale notturna ha conseguenze sia per gti esseri limai die perglianimaìiete piante che mutano i oro comportamenti in modi innaturali IL-USTRA?104E Ý 1;Ë"1(Í:ËØ'Ä[ x." -tit\_org- Altro che Covid, il 2020 è l'anno degli uragani

#### Manovra, vertice in corso: 248 articoli nella bozza

[Redazione]

Roma, 15 nov. (Adnkronos) E in corso una riunione tra il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, i capi delegazione delle forze politiche di maggioranza e i responsabili economici dei partiti per fare il punto sulla manovra economica. Presente anche il ministro dell Economia Roberto Gualtieri. Sono saliti nel frattempo da 243 a 248 gli articoli della legge di Bilancio contenuti in una bozza di cuiAdnkronos ha preso visione. Sono quasi 50 gli articoli della manovra con il titolo ma senza testo (dal 202 al 248). In una nova bozza della legge di bilancio 2021 i temi che per ora sono solo enunciati vanno dalla promozione lingua e cultura italiana all estero, al servizio civile, con più di 10 fondi tra cui: fondo per la tutela del rischio idrogeologico; fondo per la promozione del turismo in Italia; fondo sviluppo isole minori, fondo nazionale montagna; fondo valorizzazione aree svantaggiate confinanti con regioni a statuto straordinario, fondo non autosufficienze, fondo assistenza disabilità grave prive del sostegno familiare; fondo solidarietà nazionale; fondo crisi di impresa; fondo grandi progetti; fondo unico spettacolo; incremento del fondo edifici di culto e urgenti lavori di conservazione e restauro degli edifici di culto. Tra i capitoli ancora da svelare ci sono: incremento risorse per ponti e viadotti di province e città metropolitane; lotta incendi boschivi; Garante della privacy; funzionamento autorità Mose; care giver; collegamenti di servizio di trasporto marittimo veloce nello stretto di Messina; contributo a scuole paritarie per alunni disabili; volontari emergenze protezione civile; rifinanziamento fondazione libri italiani accessibili (Lia); rifinanziamento funzionamento musei e istituti; arte contemporanea cap 7707; fondazione per il trasferimento tecnologico Enea Tech; ripiano debiti regioni per anticipazione interventi di soccorso imprese danneggiate da calamità. Poi ci sono alcuni articoli con dei titoli generici come Investimenti o Investimenti, varie misure e Politiche asilo che sembra debbano essere ancora sviluppati. E altri che invece sembrano in qualche modo già presenti nella manovra, come: Pesca e acquacoltura; Istituti culturali; Sport e periferie.LA BOZZAArriva per il biennio 2021-2022, in via sperimentale, esonero contributivo per le assunzioni di lavoratrici donne effettuate nel medesimo biennio: è riconosciuto nella misura del 100 per cento nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui, si legge ancora nella bozza. Le assunzioni, si legge ancora nella bozza, devono comportate un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori rilevato in ciascun mese ed il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti. I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale sono ponderati in base al rapporto tra le ore pattuite eorario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno.incremento della base occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona allo stesso soggetto. I rimborsi attribuiti non concorrono a formare il reddito del percipiente perintero ammontare corrisposto nel periodoimposta e non sono assoggettati ad alcun prelievo erariale, prevedearticolo Lotteria dei corrispettivi e cashback contenuto nella bozza. La misura è volta a sostenereutilizzo di strumenti di pagamento elettronici, prevedendo per la lotteria dei corrispettivi premi soltanto nel caso di pagamenti elettronici, in modo da assicurare le conseguenti sinergie con altre iniziative poste in essere per incentivareutilizzo di strumenti di pagamento elettronici all'interno del Piano Italia Cashless.Il portale dedicato ai consumatori per la gestione delle informazioni e dei servizi nell ambito della lotteria dei corrispettivi, è reso disponibile dall Agenzia delle dogane e dei monopo

li e non più dal sito internet dell Agenzia delle entrate. Peranno 2021 nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un Fondo con una dotazione di 400 milioni di euro da destinare all'acquisto dei vaccini anti Sars-Cov-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con Covid-19, si legge ancora. Peracquisto e la distribuzione sul territorio nazionale dei vaccini anti Sars-Cov-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con Covid-19, si legge nella provvedimento, il ministero della salute si avvale del Commissario perattuazione e il Coordinamento delle misure di contenimento e contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19. Prorogato al 31 dicembre 2021 il creditoimposta per le spese di

consulenza relative alla quota delle pmi con uno stanziamento di 30 milioni di euro per il 2022. E quanto si legge nella bozza della manovra. Al fine di assicurare, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo previste dal piano strade sicure è prorogato, limitatamente ai servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili,impiego fino al 30 giugno 2021 di un contingente pari a 7.050 unità, dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022 di un contingente di 6.000 unità e dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 di un contingente di 5.000 unità di personale delle Forze armate. E quanto prevede la bozza della manovra. Pertanto, si legge ancora, è autorizzata la spesa di 166.678.933 euro peranno 2021 e di 141.521.230 euro peranno 2022. Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo. Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune. Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune. Health Food Lusso Motori Startup Tech Trasporti Parlamento Governo MPW Next GenerationPoltroneDatiLavoroAssicurazioniBancaMercatiEnergiaSostenibilitàE-meeting IndustriaBIC - Best In Media CommunicationBusiness person of the year40 Under 40Global 500Most Admired CompanyIndustria 4.0Finance 2020 Sostenibilità 2019Internazionalizzazione Health MPW Premio Mortari Sustainability Comunicazione Copertine Regional Fortune ItaliaMagazineAbbonamentiNewsletteriOSAndroidAmministrazioneRedazioneCommercialeFORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenzaPrivacy

#### Covid; Isaia (Confcommercio salute): SoS per DPI e infermieri

[Redazione]

SponsorNAPOLI Le strutture sociosanitarie (Rsa r2, r3) lanciano un grido di allarme perché stanno vivendo una fase di grandissima difficoltà nel reperire il personale infermieristico. Il fenomeno è aggravato dallo scorrimento delle graduatorie messo in atto dalle aziende sanitarie pubbliche facendo registrare una vera e propria emorragia di personale sanitario che trasloca dalle organizzazioni private accreditate al sistema sanitario pubblico. Lo rende noto Salvatore Isaia, presidente Confcommercio Salute e Cura della Campania. Abbiamo scritto al Prefetto di Napoli e all Unità di crisi della Protezione Civile per segnalareassoluta necessità di reperire urgentemente nuovi infermieri professionali e per denunciare atti di speculazione e sciacallaggio effettuati sui DPI (dispositivi di protezione individuali) indispensabili per la lotta al Covid-19, ha aggiunto Isaia. Occorrono misure immediate di supporto per continuare ad assicurare all interno delle Rsa i livelli di sicurezza garantiti grazie allo spirito di sacrificio del personale medico e sanitario. In mancanza di un intervento concreto da parte delle istituzioni conclude il numero uno di Confcommercio Salute e Cura della Campania saremo costretti a bloccare i nuovi ricoveri.

### L'istituto dei tumori di Milano: covid in Italia già a settembre 2019

[Redazione]

W- TOC ã - L'ISTITUTO DEI TUMORI DI MILANO: COVID IN ITALIA GI A SETTEMBRE 201 Secondo uno studio dell'Istituto dei tumori di Milano, il Covid circola in Italia dal settembre 2019. Una ricerca fatta con l'università di Siena ha analizzato i campioni di sangue prelevati tra settembre 2019 e marzo 2020 ai partecipanti a uno screening sul cancro al polmone, trovando anticorpi ïå1Ã,6% dei casi, di cui il 14% a settembre (futo Ansa). -tit\_org- L'istituto dei tumori di Milano: covid in Italia già a settembre 2019